



Report "Ecomafia 2022" realizzato da Legambiente con il sostegno di Novamont

Ecoreati, città in classifica La Capitale supera Napoli

In Italia 84 reati al giorno. Per le mafie un bottino da quasi 9 miliardi

Una media di quasi 84 al giorno, circa 3,5 ogni ora: nel 2021 i reati contro l'ambiente hanno superato complessivamente quota 30 mila (accertati 30.590), "un dato preoccupante e che continua a restare alto", nonostante la flessione del 12,3% rispetto al 2020: crescono invece gli arresti, 368 nel 2021, l'11,9% in più rispetto all'anno precedente. Sono solo alcuni dei dati contenuti nel report "Ecomafia 2022", realizzato da Legambiente con il sostegno di Novamont, edito da Edizioni Ambiente e presentato a Roma. Sono 59.268 gli illeciti amministrativi contestati nel periodo in questione, con una media di 162 al giorno, 6,7 ogni ora: sommati ai reati ambientali, raccontano di un Paese dove vengono accertate ogni ora circa 10 violazioni di norme poste a tutela dell'ambiente. "Ad agevolare questa ondata di reati - secondo il report - lo strumento della corruzione: 115 le inchieste censite dal settembre 2021 al luglio scorso, con 664 persone arrestate, 709 denunciate e 199 sequestri". Quattordici i comuni sciolti per mafia nel 2021 e 7 nel 2022, a cui vanno aggiunti gli ultimi in ordine di arrivo, Anzio e Nettuno (Roma). **FILIERE ILLEGALI** - Il ciclo illegale del cemento guida nel 2021 la 'classifica' delle filiere illegali con 9.490 reati (31% del totale), seguito da quello dei rifiuti (8.473) che registra anche il maggior numero di arresti, ben 287 (+25,9% rispetto al 2020) e di sequestri (3.745, il 15% in più) e dai reati contro la fauna (6.215). Impennata dei reati contro il patrimonio boschivo - 5.385 tra incendi colposi, dolosi e generici (+27,2%) con una superficie colpita dalle fiamme di oltre 159 mila ettari (+154,8% sul 2020) - e quelli contro il patrimonio culturale, con l'aumento dei furti di opere d'arte, che arrivano a quota 603 (+20,4%).



Cavallo in un dirupo

*Provvidenziale l'intervento dei Vigili del Fuoco di Cerveteri
L'animale era caduto a causa del terreno scivoloso per la pioggia*



Ieri mattina i vigili del fuoco di Cerveteri si sono portati per salvataggio animale in Santa Marinella. Precisamente al km 51 della statale Aurelia. Una cavalla, probabilmente a causa del terreno reso scivoloso dalle piogge è finita in un dirupo restandone bloccata. La confinante del terreno accorgendosi dell'accaduto ha subito chiamato i soccorsi. I Vigili del Fuoco giunti immediatamente sul posto e dopo aver fatto una rapida analisi della situazione hanno subito messo in atto le manovre per estrarre il sicuro l'animale dal dirupo fangoso. Una volta messo in sicurezza, la cavalla ormai stremata è stata affidata alle cure del veterinario giunto sul posto.

a pagina 5

CGIL E UIL IN PIAZZA CONTRO LA MANOVRA SCIOPERI ANCHE PER ATAC, COTRAL E FS

Scendono in piazza, contestualmente agli scioperi, undici Regioni: Alto Adige, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli, Liguria, Lombardia, Molise, Sardegna, Toscana e Lazio. Maurizio Landini sarà in piazza a Roma. La protesta è cominciata il 12 dicembre. Manifestazioni e scioperi promossi da Cgil e Uil organizzati a livello regionale "per cambiare una manovra sbagliata e contro il lavoro, per rivendicare una manovra più giusta per le persone e più utile per il Paese". I sindacati chiedono di aumentare i salari detassando gli aumenti dei contratti nazionali, portando la decontribuzione al 5% per i salari fino a 35.000

euro; di conferire tutele a tutte le forme di lavoro, assegnando ai Ccnl un valore generale, sancendo così anche un salario minimo e diritti normativi universali; di eliminare le forme di lavoro precario per un unico contratto di inserimento al lavoro con contenuto formativo; una riforma fiscale che rispetti il principio della progressività; la tassazione degli extra-profitti che generi risorse per un contributo straordinario di solidarietà; la rivalutazione delle pensioni; risorse per l'istruzione e la sanità; la cancellazione della legge Fornero con l'uscita flessibile dal lavoro a partire dai 62 anni.

a pagina 8

Più donne che uomini e 400mila nuovi nati Censimento Istat 2021

*L'Italia è un Paese
sempre più 'vecchio'*



Al 31 dicembre 2021, data di riferimento della quarta edizione del Censimento permanente, la popolazione in Italia conta 59.030.133 residenti, in calo dello 0,3% rispetto al 2020 (-206.080 individui). Lo rende noto l'Istat, secondo cui Tale riduzione è attribuibile esclusivamente alla dinamica demografica tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2021: infatti, il saldo dovuto al movimento demografico totale (saldo naturale più migratorio), desumibile dalle fonti anagrafiche, ha fatto registrare 253.893 unità in meno, mentre l'aggiustamento statistico dovuto al censimento è pari a +47.813 unità. Su 7.904 comuni, solo 2.850 hanno registrato un incremento di popolazione sull'anno precedente, dove risiedono circa 17 milioni 600mila persone, il 29,9% della popolazione nel 2021. Rispetto al 2020 diminuisce la percentuale di comuni che perdono popolazione (il 61,8% del totale contro il 73,6% del 2020). E' quanto rivela l'Istat nel 'Censimento permanente della popolazione 2021'. Il decremento di popolazione non riguarda in egual misura tutte le classi comunali di ampiezza demografica. Le percentuali più basse di comuni con popolazione in calo si registrano nella classe 5-20mila abitanti (57,3%) e in quella fino a 5mila abitanti (62,7%), che insieme rappresentano ben il 70% dei comuni italiani. Al contrario, tra i 44 comuni con oltre 100mila abitanti solo 5 guadagnano popolazione (erano 11 tra il 2019 e il 2020) mentre per i restanti 39 il saldo è negativo rispetto al Censimento 2020, per un totale di -115.813 residenti. Come nel 2020, anche nel 2021 Roma è il comune più grande con 2.749.031 residenti, e Morterone (in provincia di Lecco) quello più piccolo (con appena 31 abitanti).

Italia paese sempre più vecchio

Le donne rappresentano il 51,2% della popolazione residente, superando gli uomini di 1.392.221 unità. Il rapporto di mascolinità è pari a 95,4 uomini ogni 100 donne; il più alto si registra in Trentino-Alto Adige (97,7), quello più basso in Liguria (92,6) che è anche la regione con il più alto indice di vecchiaia (267,2). L'invecchiamento della popolazione italiana è ancora più evidente nel confronto con i censimenti passati. Nel 2021 per ogni bambino si contano 5,4 anziani contro meno di un anziano per ogni bambino del 1951 (3,8 nel 2011).

servizio a pagina 3

Report “Ecomafia 2022” realizzato da Legambiente con il sostegno di Novamont

Ecoreati: Roma scalza Napoli in vetta

In Italia 84 reati al giorno. Per le mafie un bottino che sfiora i 9 miliardi

Una media di quasi 84 al giorno, circa 3,5 ogni ora: nel 2021 i reati contro l'ambiente hanno superato complessivamente quota 30 mila (accertati 30.590), “un dato preoccupante e che continua a restare alto”, nonostante la flessione del 12,3% rispetto al 2020: crescono invece gli arresti, 368 nel 2021, l'11,9% in più rispetto all'anno precedente. Sono solo alcuni dei dati contenuti nel report “Ecomafia 2022”, realizzato da Legambiente con il sostegno di Novamont, edito da Edizioni Ambiente e presentato a Roma. Sono 59.268 gli illeciti amministrativi contestati nel periodo in questione, con una media di 162 al giorno, 6,7 ogni ora: sommati ai reati ambientali, raccontano di un Paese dove vengono accertate ogni ora circa 10 violazioni di norme poste a tutela dell'ambiente. “Ad agevolare questa ondata di reati - secondo il report - lo strumento della corruzione: 115 le inchieste censite dal settembre 2021 al luglio scorso, con 664 persone arrestate, 709 denunciate e 199 sequestri”. Quattordici i comuni sciolti per mafia nel 2021 e 7 nel 2022, a cui vanno aggiunti gli ultimi in ordine di arrivo, Anzio e Nettuno (Roma).

FILIERE ILLEGALI - Il ciclo illegale del cemento guida nel 2021 la ‘classifica’ delle filiere illegali con 9.490 reati (31% del totale), seguito da quello dei rifiuti (8.473) che registra anche il maggior numero di arresti, ben 287 (+25,9% rispetto al 2020) e di sequestri (3.745, il 15% in più) e dai reati contro la fauna (6.215). Impennata dei reati contro il patrimonio boschivo - 5.385 tra incendi colposi, dolosi e generici (+27,2%) con una superficie colpita dalle fiamme di oltre 159 mila ettari (+154,8% sul 2020) - e quelli contro il patrimonio culturale, con l'aumento dei furti di opere d'arte, che arrivano a quota 603 (+20,4%). Le inchieste contro i traffici illeciti di rifiuti monitorate da Legambiente nel 2021 sono state 38, contro le 27 dell'anno precedente, mentre nei primi sette mesi di quest'anno si è arrivati a quota 17. I quantitativi di rifiuti sequestrati superano i 2,3 milioni di tonnellate, l'equivalente di 94.537 tir: “messi su strada - stima il report - uno dietro l'altro, formerebbero un serpentine di 1.286 chilometri, che da Reggio Calabria potrebbe spingersi al confine con la Svizzera”. Da segnalare anche i 640.195 controlli eseguiti nel settore agroalimentare e il fatto che tra i nuovi interessi delle ecomafie figura il traffico illecito degli oli vegetali esausti. Il Conoe stima che ben 15 mila tonnellate all'anno sfuggano alla raccolta e al trattamento dei certificati dei consorzi.

SEQUESTRI PER 227 MLN - Di fronte a questo quadro complessivo, nel 2021 le forze dell'ordine hanno applicato per ben 878 volte i delitti contro l'ambiente (legge 68/2015). Duecentonovantadue i beni sequestrati, per un valore complessivo di oltre 227 milioni di euro. Il delitto in assoluto più contestato è quello di inquinamento ambientale, con 445



procedimenti penali, ma il maggior numero di ordinanze di custodia cautelare è scattato per l'attività organizzata di traffico illecito di rifiuti, con 497 provvedimenti.

Il report Ecomafia 2022, presentato insieme al restyling del sito noecomafia.it, strutturato come un vero e proprio centro di documentazione online, è l'occasione per Legambiente anche per presentare le sue “10 proposte di modifica normativa” per rendere più efficace l'azione dello Stato, a partire dall'approvazione delle riforme che mancano all'appello e su cui il governo Meloni “deve dare delle risposte concrete, anche in vista della prossima direttiva europea sui crimini ambientali”. Per Legambiente, “occorre approvare anche in questa legislatura la costituzione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati”; “inserire i delitti previsti dal titolo VI bis del Codice penale e il delitto di incendio boschivo (423 bis) tra quelli per cui non scatta la tagliola dell'improcedibilità”; “approvare il ddl contro le agromafie”; “introdurre nel codice penale i delitti contro gli animali”; “emanare i decreti attuativi della legge 132/2016 che ha istituito il

Sistema nazionale per la protezione per l'ambiente”.

Legambiente, nel 2021 fatturato 8,8 mld euro

Le ecomafie “continuano ad affondare le loro radici nell'ambiente, spinte da interessi trasversali in cui si intrecciano sempre di più criminalità ambientale, economica e organizzata in un triangolo perfetto”. E' l'allarme lanciato da Legambiente con il report “Ecomafia 2022”. “Il risultato - spiega l'associazione - è un attacco diretto, nudo e crudo, grazie anche ad una spinta maggiore della corruzione e degli illeciti amministrativi”. Attacco che si traduce “da una parte in ferite insostenibili per l'ambiente, la cui tutela dallo scorso febbraio è entrata tra i principi fondamentali della Costituzione italiana, e dall'altra in un ‘bottino’ d'oro per gli ecomafiosi che nel 2021 hanno fatturato 8,8 miliardi di euro”.

Roma al primo posto per numero di ecoreati

Nel 2021 a livello provinciale Roma, con 1.196 illeciti ambientali, ha scalzato dalla prima posizione di questa poco lusinghiera ‘classifica’ Napoli (1.058), superata di misura anche da Cosenza (1.060). Campania, Puglia,

Calabria e Sicilia sono le quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa che subiscono il maggiore impatto di ecocriminalità e corruzione: qui si concentra - secondo il report - il 43,8% dei reati accertati dalle forze dell'ordine e dalle Capitanerie di porto, il 33,2% degli illeciti amministrativi e il 51,3% delle inchieste per corruzione ambientale sul totale nazionale. Tra le regioni del Nord la Lombardia si conferma quella con il maggior numero di illeciti ambientali (1.821 reati, pari al 6% del totale nazionale e 33 arresti). Crescono i reati accertati in Liguria, ben 1.228, che scala cinque posizioni, arrivando al nono posto.

Nel Lazio 2.567 reati ambientali in un anno

Il Lazio migliora leggermente, e scende al 5° posto tra le Regioni con 2.567 reati dopo le 4 regioni a tradizionale presenza mafiosa, era stata in 4ª posizione nell'edizione precedente con 3.082. Si sono registrati nella nostra Regione l'8,4% dei reati complessivi, 2.250 denunce, 48 arresti, 929 sequestri, 4.444 illeciti amministrativi e 4.250 sanzioni amministrative. Tra le provincie italiane pessimo risultato per la Città Metropolitana di Roma che per la prima volta troviamo al primo posto in assoluto (era al secondo fino alla scorsa edizione) con 1.196 reati complessivi e 1.577 illeciti amministrativi. 576 i reati in provincia di Latina, 267 in provincia di Frosinone, 180 Viterbo e 163 Rieti. Il peso maggiore è dato dagli illeciti nel ciclo dei rifiuti che nel Lazio sono stati 767, portando la regione al secondo posto per questi reati e Roma con 430 è la peggior provincia italiana, 12esima Latina con 128, e poi si sono registrati 85 illeciti sul ciclo dei rifiuti in provincia di Frosinone, 46 a Viterbo e 36 Rieti. Lazio al quarto posto anche nella speciale classifica degli incendi di impianti di trattamento rifiuti avvenuti tra 2013 e 2022, con 140 episodi. Sono 680 i reati invece legati al ciclo del cemento abusivo nel Lazio, qui tra le peggiori provincie troviamo quella di Latina al quinto posto con

233 reati e al settimo Roma con 202. 81 i reati del cemento in provincia di Frosinone, 50 Rieti e 45 Viterbo. Crescono nel Lazio anche i reati contro la fauna e la regione passa dal 4° al 3° posto con 581 illeciti, quella di Roma è la peggiore provincia in assoluto anche in questa categoria (era la terza fino alla passata edizione) con 452 reati. 54 quelli registrati in provincia di Latina, 19 a Viterbo, 13 a Rieti e 6 a Frosinone. E il Lazio è la prima regione in assoluto sulla classifica nazionale dell'arte rubata con 103 illeciti complessivi in questa speciale categoria. “Nel Lazio i reati ambientali di smaltimento illecito dei rifiuti, abusivismo edilizio, aggressioni alla fauna e furti di opere d'arte, sono leggermente diminuiti ma c'è un chiarissimo e allarmante peggioramento nella provincia di Roma, divenuta per la prima volta la peggiore in assoluto sia nella classifica generale, sia in quella legata al solo ciclo dei rifiuti - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio.

Il contrasto agli illeciti ambientali, tra le politiche di tutela e salvaguardia del territorio, non può che essere prioritario per chi amministra il territorio: nel complesso dei reati della Regione c'è una diminuzione positiva ma bisogna fare molto di più evidentemente e soprattutto nell'area romana, dove questi nuovi numeri, relativi al 2021, raccontano un declino del territorio, marchiato indissolubilmente da discariche abusive, rifiuti abbandonati e un ciclo di smaltimento dove, proprio in mancanza di impianti industriali adeguati e giuste politiche nella Capitale, si sono lasciate alle ecomafie intere praterie, dove agire indisturbate e con devastanti conseguenze.

Alta deve essere poi l'attenzione contro il cemento abusivo purtroppo sempre presente, le cui conseguenze più gravi arrivano ad ogni evento climatico estremo, come sugli illeciti lungo i territori costieri, per i quali nella nostra regione c'è stata una lunga catena di inchieste, illegalità, reati, comuni sciolti, amministratori indagati o arrestati.

“Ecomafie, dati preoccupanti. Vietato abbassare guardia”

“Il quadro che emerge dalla lettura del nostro Rapporto Ecomafia 2022 continua a essere preoccupante. E' fondamentale non abbassare la guardia nei confronti degli ecocriminali, ora più che mai visto che sono stati assegnati i primi finanziamenti dei bandi del Pnrr, molti altri ne verranno aggiudicati nel prossimo futuro, e presto si apriranno i tanti cantieri dell'agognata transizione ecologica”. A lanciare l'allarme è Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, secondo cui “il sistema di prevenzione e repressione dei reati descritti nel Rapporto non è stato rafforzato come si sarebbe dovuto fare”. “Per questo oggi - spiega Ciafani - abbiamo presentato le nostre dieci proposte di modifica normativa, convinti che quel percorso di civiltà, iniziato a suo tempo con la legge sugli ecoreati e pro-

seguito quest'anno con l'introduzione della tutela dell'ambiente tra i principi della nostra Costituzione e con l'inserimento dei delitti contro il patrimonio culturale, possa proseguire anche in questa legislatura. Noi verificheremo sulla base dei fatti se a quel voto favorevole, sostanzialmente all'unanimità a favore dell'ambiente in Costituzione, seguirà un percorso coerente nella XIX legislatura per una seria ed efficace lotta ai cosiddetti ‘ladri di futuro’”. “In Europa - ricorda Enrico Fontana, responsabile Ufficio raccolta fondi e Osservatorio nazionale ambiente e legalità - si discute di una nuova direttiva sui crimini ambientali, per inasprire le sanzioni e rendere efficace l'attività di prevenzione e repressione. L'Italia, al riguardo, ha maturato importanti competenze, a partire dalle inchie-

ste sui traffici illegali di rifiuti ma sconta ancora ritardi per quanto riguarda in particolare la lotta all'abusivismo edilizio”. “I reati nel ciclo del cemento - prosegue Fontana - sono una vera e propria piaga su cui è necessario continuare a puntare i riflettori, sia per scongiurare nuove sconsiderate ipotesi di sanatorie sia per rilanciare, finalmente, una stagione di demolizioni. In particolare, a nostro avviso è fondamentale approvare un emendamento di modifica dell'articolo 10 bis della legge 120/2020 (semplificazioni in materia di demolizione di opere abusive) per affidare ai prefetti, in caso di inerzia dei Comuni, la responsabilità degli abbattimenti oggetto di ordinanze precedenti all'approvazione della norma, fugando così ogni margine di dubbio circa la sua applicazione.

Al 31 dicembre 2021, data di riferimento della quarta edizione del Censimento permanente, **la popolazione in Italia conta 59.030.133 residenti, in calo dello 0,3% rispetto al 2020 (-206.080 individui)**. Lo rende noto l'Istat, secondo cui Tale riduzione è attribuibile esclusivamente alla dinamica demografica tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2021: infatti, il saldo dovuto al movimento demografico totale (saldo naturale più migratorio), desumibile dalle fonti anagrafiche, ha fatto registrare 253.893 unità in meno, mentre l'aggiustamento statistico dovuto al censimento è pari a +47.813 unità. Su 7.904 comuni, solo 2.850 hanno registrato un incremento di popolazione sull'anno precedente, dove risiedono circa 17 milioni 600mila persone, il 29,9% della popolazione nel 2021. Rispetto al 2020 diminuisce la percentuale di comuni che perdono popolazione (il 61,8% del totale contro il 73,6% del 2020). E' quanto rivela l'Istat nel 'Censimento permanente della popolazione 2021'. Il decremento di popolazione non riguarda in egual misura tutte le classi comunali di ampiezza demografica. Le percentuali più basse di comuni con popolazione in calo si registrano nella classe 5-20mila abitanti (57,3%) e in quella fino a 5mila abitanti (62,7%), che insieme rappresentano ben il 70% dei comuni italiani. Al contrario, tra i 44 comuni con oltre 100mila abitanti solo 5 guadagnano popolazione (erano 11 tra il 2019 e il 2020) mentre per i restanti 39 il saldo è negativo rispetto al Censimento 20203, per un totale di -115.813 residenti. Come nel 2020, anche nel 2021 Roma è il comune più grande con 2.749.031 residenti, e Morterone (in provincia di Lecco) quello più piccolo (con appena 31 abitanti).

Donne (51,2%) più degli uomini. Italia paese sempre più vecchio

Le donne rappresentano il 51,2% della popolazione residente, superando gli uomini di 1.392.221 unità. Il rapporto di mascolinità è pari a 95,4



Più donne che uomini e 400mila nuovi nati: ai minimi dall'unità d'Italia

Il Censimento 2021 dell'Istat La popolazione continua a calare

uomini ogni 100 donne; il più alto si registra in Trentino-Alto Adige (97,7), quello più basso in Liguria (92,6) che è anche la regione con il più alto indice di vecchiaia (267,2). L'invecchiamento della popolazione italiana è ancora più evidente nel confronto con i censimenti passati. Nel 2021 per ogni bambino si contano 5,4 anziani contro meno di un anziano per ogni bambino del 1951 (3,8 nel 2011). L'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e quella con meno di 15 anni) è notevolmente aumentato e continua a crescere, da 33,5% del 1951 a 187,6% del 2021 (148,7% nel 2001). La più giovane struttura per età della popolazione straniera rallenta il processo di invecchiamento della popolazione residente in Italia.

L'età media degli stranieri è più bassa di oltre 10 anni rispetto a quella degli italiani (35,7 anni contro 46 anni nel 2021). Si sta riducendo però il peso relativo dei minori, che rappresentano il 20,8% della popolazione straniera censita (quota pari al 21,3% nel 2001).

96mila i senzateetto, in 16mila nei campi ed insediamenti

Le persone senza tetto e senza fissa dimora ammontano a poco più di 96mila mentre la popolazione che formalmente risulta residente nei campi attrezzati o negli insediamenti tollerati e spontanei è pari a circa 16mila unità. E' quanto emerge dai risultati, diffusi dall'Istat, della terza edizione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, svolta nell'autunno del 2021. Più di un terzo della popolazione residente in convivenza è rappresentato da stranieri, concentrati prevalentemente nelle strutture di accoglienza per immigrati e nelle convivenze ecclesiastiche. L'età media dei residenti in convivenza è 57 anni (quasi 72 anni per gli italiani) ma supera gli 82 anni tra gli italiani che vivono in ospizi, case di riposo, Rsa, istituti di cura e convivenze ecclesiastiche. La popolazione più giovane risiede negli istituti per minori e nelle strutture di accoglienza per immigrati dove l'età media è inferiore a 28 anni. Tra le persone senza tetto e

senza fissa dimora iscritte nelle anagrafi comunali, quasi il 38% è di nazionalità straniera e la componente maschile è decisamente prevalente (212,4 uomini ogni 100 donne). L'età media totale è di 41,6 anni, per gli italiani si innalza a 45,5 anni mentre per gli stranieri si abbassa a 35,2 anni. Le persone che risiedono in campi autorizzati o insediamenti tollerati e spontanei sono per lo più giovani (l'età media è tra i 28 e i 29 anni sia per gli stranieri che per gli italiani). Il 35% è minorenne e soltanto il 13% ha un'età superiore ai 55 anni. La percentuale di minorenne stranieri sfiora il 40%. I cittadini italiani rappresentano invece circa l'80% della popolazione che vive nei campi/insediamenti. La componente straniera è rappresentata prevalentemente da cittadini europei, in particolare bosniaci, rumeni, serbi e croati.

Più di 356mila persone vivono in convivenze anagrafiche
Sono più di 356mila le persone che vivono stabilmente in convivenze anagrafiche come case

di riposo, residenze sanitarie assistenziali, strutture di accoglienza per immigrati, istituti religiosi. Di queste, quasi una su tre è iscritta in anagrafe presso una struttura per anziani.

Negli ultimi 10 anni diminuiscono sistematicamente gli analfabeti, le persone che sanno leggere e scrivere ma non hanno concluso un corso regolare di studi e quelle con la licenza di scuola elementare e di scuola media. E' quanto emerge dai risultati, diffusi dall'Istat, della terza edizione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, svolta nell'autunno del 2021. La quota più significativa di popolazione, pari al 36,3%, è in possesso del diploma (oltre 5 punti percentuali in più rispetto al 2011). Tra il 2011 e il 2021 si dimezzano gli analfabeti (dall'1,1% allo 0,5%), diminuiscono le persone che non hanno proseguito gli studi dopo il primo ciclo della scuola primaria e aumentano laureati (dall'11,2% al 15,0%) e dottori di ricerca (dallo 0,3% allo 0,5%). A livello territoriale i laureati sono il 17,2% al Centro, il 15,3% al Nord-ovest, il 14,9% al Nord-est, il 13,8% nel Meridione e il 13% nelle Isole. Le quote più elevate di titoli di studio bassi si rilevano invece al Sud. Con il 19,1% il Lazio è la regione con l'incidenza più elevata di laureati e di dottori di ricerca (0,8%) a cui si contrappone la Puglia (12,9% e 0,3%), al pari di Valle D'Aosta/Vallée d'Aoste, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. I grandi comuni, con più di 250mila residenti, continuano a essere un polo di attrazione per i più istruiti: la quota di laureati registra un picco (29,1%) a Milano e Bologna, che dal 2011 guadagnano 6 punti percentuali. Più contenute, ma sempre sopra la media nazionale del 15%, le incidenze di laureati a

Palermo, Napoli e Catania, che in dieci anni crescono tra i 2,5 e i 3,2 punti percentuali. E' ancora elevato l'impatto del numero di morti da Covid-19 sulla dinamica demografica nel 2021: il totale dei decessi (701.346), sebbene in diminuzione rispetto all'anno precedente (quasi 39mila decessi in meno), rimane significativamente superiore alla media 2015-2019 (+8,6%).

Nel '21 minimo storico di nascite dall'Unità d'Italia

Il nuovo record minimo delle nascite (400mila) e l'elevato numero di decessi (701mila) aggravano la dinamica naturale negativa che caratterizza il nostro Paese nell'ultimo decennio. Il saldo naturale, pari a -301mila unità nel 2021; sommato alle -335mila già rilevate nel 2020 determina in due anni di pandemia un deficit di "sostituzione naturale" di 637mila persone. Il saldo naturale è negativo in tutte le regioni, con l'eccezione della Provincia autonoma di Bolzano (+193 unità) che si caratterizza per una natalità più alta della media. Il tasso di crescita naturale, pari a -5,1 per mille a livello nazionale, varia dal +0,4 per mille di Bolzano al -9,3 per mille della Liguria. Le regioni che più delle altre vedono peggiorare il tasso naturale sono il Molise (da -7,9 per mille a -9,0) e la Calabria (da -3,8 per mille a -5,1). La Lombardia (da -6,6 per mille a -3,9) e la Provincia autonoma di Trento (da -4,6 per mille a -2,2) registrano invece i recuperi più elevati rispetto al 2020. L'andamento delle nascite nel corso del 2021 consente di avere un quadro più dettagliato delle conseguenze dell'epidemia dal punto di vista demografico, visto che il calo osservato nel 2020 (-3,6% rispetto al 2019) è stato solo in parte dovuto a tali effetti. I primi effetti sulle nascite riferibili ai concepimenti di marzo e aprile 2020 (primo lockdown), osservabili a partire dagli ultimi due mesi dell'anno, soprattutto a dicembre 2020 (-10,7%), si sono riscontrati anche nei primi due mesi del 2021. Il deficit di nati a gennaio 2021 (-13,2%), tra i più ampi mai registrati, lascia pochi dubbi sul ruolo svolto dall'epidemia. Il crollo delle nascite tra dicembre 2020 e febbraio 2021, da riferirsi ai mancati concepimenti durante la prima ondata pandemica, è sintomo della posticipazione dei piani di genitorialità che si è protratta in modo più marcato nei primi sette mesi, per poi rallentare verso la fine dell'anno. I nati nel 2021 nel nostro Paese sono stati appena 400.249, in diminuzione dell'1,1% rispetto al 2020 e quasi del 31% nel confronto con il 2008, anno di massimo relativo più recente delle nascite. Per l'Istat, che ha diffuso i dati del censimento 2021, si tratta del nuovo minimo storico dall'Unità d'Italia.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Gli aventi diritto potranno chiedere l'iscrizione della residenza nel luogo in cui abitano, anche in caso di occupazione abusiva di un alloggio Ater, Erp o di uno stabile privato

Residenza agli occupanti, ok dal Prefetto Arriva la circolare: escluso chi delinque

Entra nel vivo l'applicazione della direttiva di Roberto Gualtieri sulla deroga all'articolo 5 del decreto Renzi-Lupi. Nei prossimi giorni, dopo che tutti i municipi avranno recepito le linee guida del Comune, gli aventi diritto potranno chiedere l'iscrizione della residenza nel luogo in cui abitano, anche in caso di occupazione abusiva di un alloggio Ater, Erp o di uno stabile privato. Come ha fatto sapere l'assessore al decentramento Andrea Catarci, si è concluso il tavolo inter-istituzionale con il prefetto Bruno Frattasi ed è stata firmata la circolare, già inviata ai municipi con i quali l'assessorato farà un incontro il 15 dicembre. "Si tratta di un importante risultato nel quadro degli interventi di reintegrazione sociale - scrive in una nota Catarci -, che costituisce il primo presupposto per garantire alle stesse persone la fruizione di diritti fondamentali costituzionalmente garantiti". Un lavoro di cesello fatto nell'ultimo mese, che prima ha visto coinvolto il capo di gabinetto del Sindaco, Alberto Stancanelli insieme all'assessore al patrimonio Tobia Zevi, i quali hanno incontrato due volte il prefetto per discutere la bontà della direttiva e la sua piena applicabilità e poi l'assessore al decentramento, incaricato di scrivere le linee guida da indirizzare agli enti locali per agevolare il lavoro degli uffici anagrafici.

Ecco chi sarà escluso dalla possibilità di istanza

Tra le principali preoccupazioni di Palazzo Valentini, c'era quella che non si ampliasse eccessivamente la deroga, arrivando a inglobare anche appartenenti ai clan e delinquenti. Per questo sono stati inseriti una serie di paletti, cioè di categorie che non potranno fare richiesta di iscrizione della residenza in caso di occupazione abusiva. Fatti salvi i nuclei con minorenni, persone con disabilità, ultrasessantacinquenni e altre fragilità sociali (i famosi "meritevoli di tutela" citati dalla direttiva del 4 novembre), ci sono tipologie di persone che saranno escluse: tutti coloro che, nei 5 anni precedenti alla dichiarazione presentata per l'iscrizione della residenza, abbiano riportato condanne penali, per determinati reati, con sentenza passata in giudicato. Reati come, per esempio, l'associazione a delinquere, oppure quelli di cui si occupa la direzione distrettuale antimafia, ma anche il peculato, la corruzione, terrorismo, sfrut-



tamento della prostituzione minorile, tratta di esseri umani, riciclaggio, ricettazione. "I meritevoli di tutela con questa circolare vengono divisi in due gruppi - spiega a RomaToday Catarci -. La prima è quella di chi ha fragilità estreme e in quei casi, anche in presenza di pregiudiziali di carattere penale, possono fare domanda. Una seconda categoria è di quelli che fanno domanda di residenza per reddito inferiore ai 21.200 euro in base alla legge regionale: queste persone, se hanno condanne penali specifiche, vengono respinti". "Questo risultato è

stato conseguito salvaguardando le incompressibili esigenze di tutela sociale - ha aggiunto Catarci - e con l'introduzione di alcuni elementi di armonizzazione resi con costruttivo spirito di collaborazione dalla Prefettura di Roma e dalla Questura, a cui va un sentito ringraziamento". Una circolare "studiata e concordata parola per parola, frase per frase con il Prefetto" tiene a specificare Catarci. "Noi siamo partiti da una direttiva di ordine molto sociale - prosegue l'assessore -, in tema di diritti da dare a chi vive nel disagio, con la finalità

specificata di garantire le utenze. Il Prefetto ha voluto conciliare questa direttiva con esigenze di ordine pubblico evitando che ci fosse l'utilizzo di questa deroga anche da parte della criminalità organizzata". "Nell'ambito di queste categorie sono compresi gli stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti, tra i quali i richiedenti asilo e titolari protezione internazionale - aggiunge -. In alcuni momenti i richiedenti asilo non possono dimostrare il loro reddito, quindi in questi casi possono fare domanda di residenza senza problema". Per quanto riguarda le utenze, la circolare prevede che i richiedenti residenza si impegnino non solo a fare domanda per un alloggio popolare (qualora non l'abbiano già fatta in precedenza) ma anche a sottoscrivere un contratto per l'erogazione della luce e dell'acqua "portando le ricevute all'ufficio anagrafico entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza" conclude Catarci. Che il 15 dicembre incontrerà tutti i municipi e il 16 sindacati e movimenti. Prima di Natale, a quanto pare, sarà già possibile per gli occupanti presentare domanda.

Dopo la strage di Fidene il sindacato Unsic avverte: "Incoraggiare assemblee on line"

La drammatica vicenda di Roma, dove un problema condominiale è degenerato in una strage, ha riacceso i riflettori sulla convivenza condominiale e sulle assemblee negli edifici. È noto che le questioni relative alle circa dodici milioni di abitazioni in condominio, insieme alla previdenza, occupano la quota più rilevante di tutti i procedimenti civili: sono circa due milioni su un totale di quasi 3,5 milioni. Ogni anno se ne accendono circa 500mila. In rapporto alla popolazione, sono circa 32 ogni mille abitanti: la Campania è la regione dove il rapporto è più elevato, superando quota 34; appena dietro Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Lazio, Sicilia e Liguria. I meno litigiosi gli abitanti del Trentino-Aldo Adige. Diverse organizzazioni riportano le classifiche dei motivi dei litigi. In testa ci sarebbero gli odori molesti, in particolare quelli generati dai cibi etnici; poi i problemi relativi agli spazi comuni, spesso utilizzati per uso personale; quindi i rumori. Ma anche i panni stesi, l'innaffiatura delle piante, lo sbattimento delle tovaglie, i mozziconi di sigaretta, l'incapacità di mettersi d'accordo sulla manutenzione, in particolare sulle infiltrazioni. Ad accentuare le liti la presenza di animali, che la riforma del condominio (legge 220 dell'11 dicembre 2012) ha reso lecita anche in caso di divieto nei regolamenti condominiali. L'aspetto più preoccupante? I problemi di convivenza sono crescenti. Tra i lasciti del Covid, i più a livello psicologico, c'è l'aumento vertiginoso della litigiosità, confermato da una nota associazione condominiale di Roma Boccea. E non capita quindi di rado, come nel caso della borgata Fidene a Roma, che i litigi degenerino. Le cronache degli ultimi anni riportano omicidi per i fumi di un barbecue (ad esempio a Palermo), colluttazioni per rapporti ormai logori, incendi di



abitazioni per vendette condominiali. L'assemblea condominiale è il luogo dove la rabbia sopita spesso esplode. Ecco perché le esperienze effettuate online, in particolare a causa della pandemia, hanno trovato tanti favori. Certo, una lite rimane tale: ma le persone hanno scoperto un meccanismo efficace che favorisce un intervento alla volta, limitando le risse verbali ed impedendo quelle fisiche. Inoltre, mentre si ascolta, è possibile oscurare e fare altro. Oppure collegarsi dal luogo di lavoro, limitando le alzata di voce. Ecco perché sempre più persone vorrebbero promuovere le assemblee su Zoom anche al di fuori dell'emergenza Covid. "L'art. 63 del decreto legge 104 del 2020 ha previsto la partecipazione all'assemblea in modalità di videoconferenza, ma previo il consenso di tutti i condomini - spiega Domenico Mamone, presidente dell'Unsic, sindacato datoriale che, attraverso l'Enuip e la Naca, promuove anche corsi per amministratori di condominio. "Occorre incoraggiare l'assemblea online, rendendola attuabile con semplici maggioranze. Anche su questo lavoreremo nei prossimi incontri con le istituzioni. Del resto ormai siamo tutti digitalizzati e non si comprende perché non facilitare una modalità che favorisce il confronto, con una modalità diversa, tra persone che s'incontrano in un edificio quasi tutti i giorni". L'Unsic ha lanciato anche una petizione a supporto della proposta di passare dall'unanimità alla maggioranza semplice per assemblee online: <https://chn.g.it/YHWsH8P4>.

Rifiuti, Valeriani: "La Regione rinnova l'adesione al sistema Orso"

La Regione Lazio ha rinnovato l'adesione al sistema Orso, l'Osservatorio rifiuti sovregionale relativo alla raccolta dei dati sulla produzione e la gestione dei rifiuti urbani. Il sistema consente non solo di semplificare e uniformare il flusso di informazioni relativo alla produzione, al riciclo, al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti, ma permette anche di acquisire dati utili all'attività di pianificazione e di programmazione della Regione, sia sul corretto impiego delle risorse stanziare che sulla verifica degli obiettivi previsti nel nuovo Piano rifiuti del Lazio. L'adesione è stata rinnovata per 5 anni con un impegno economico regionale di 14 mila euro, mentre l'utilizzo dell'applicativo viene coordinato dall'Arpa Lazio, coinvolgendo tutti i Comuni e gli operatori degli impianti di gestione del ciclo dei rifiuti, e prevedendo criteri di premialità per le amministrazioni virtuose con l'obietti-



vo di favorire una maggiore conoscenza e trasparenza sul ciclo dei rifiuti urbani a livello comunale e sovracomunale per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di gestione. "Negli ultimi anni l'Amministrazione Zingaretti ha investito oltre 80 milioni di euro per promuovere la riduzione dei rifiuti e sostenere la raccolta differenziata nei Comuni del Lazio attraverso la realizzazione di isole ecologiche e centri di compostag-

gio, mentre recentemente è stata istituita anche la Tariffa puntuale, secondo il principio "meno inquinare, meno pagare". Con la piattaforma Orso sarà possibile continuare a monitorare la gestione dei rifiuti urbani e verificare la qualità dei servizi e degli interventi realizzati dagli enti locali per limitare la produzione degli scarti", dichiara Massimiliano Valeriani, assessore al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio.

E' la misura applicata ai membri del CdA della cooperativa sociale integrata presieduta da Karibu Marie Therese Mukamitsindo, suocera del parlamentare Aboubakar Soumahoro

Soumahoro: interdittiva di un anno e sequestro per la cooperativa Karibu

Divieto temporaneo di contrattare con la pubblica amministrazione e di esercitare imprese e uffici direttivi di persone giuridiche, per la durata di un anno. E' la misura interdittiva applicata ai membri del Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale integrata "Karibu", presieduta da Karibu Marie Therese Mukamitsindo, suocera del parlamentare Aboubakar Soumahoro. Il provvedimento è stato eseguito dal Nucleo di polizia economica finanziaria della Guardia di finanza di Latina, in collaborazione con personale della Sezione di polizia giudiziaria della Polizia di Stato. L'inchiesta è quella condotta dalla procura di Latina sull'attività delle cooperative coinvolte nella gestione di richiedenti asilo e di minori non accompagnati nell'ambito della provincia del capoluogo laziale. Disposto anche "il sequestro preventivo a fini di confisca, anche per equivalente, del profitto del reato, sino alla concorrenza di 639.455,28 nei confronti di un indagato e

di 13.368,42 nei confronti di altri due indagati". "I provvedimenti - spiega una nota della procura di Latina - sono stati adottati dal gip presso il Tribunale di Latina con riferimento a reati tributari relativi all'emissione ed all'impiego di fatture per operazioni inesistenti, per gli anni di imposta dal 2015 al 2019". C'è anche Marie Therese Mukamitsindo, suocera del parlamentare Aboubakar Soumahoro, tra le persone raggiunte ieri dalla misura interdittiva del divieto temporaneo di contrattare con la pubblica amministrazione e di esercitare imprese e uffici direttivi di persone giuridiche.

Nei suoi confronti è stato disposto anche il sequestro di oltre 600 mila euro.

Il provvedimento disposto dal gip di Latina è stato eseguito dai militari della Guardia di Finanza.



46 enne arrestato: custodiva sette pistole e due taser

Alto impatto a Spinaceto

Operazione ad Alto Impatto in zona Spinaceto della Polizia di Stato. Una persona è stata arrestata poiché gravemente indiziata di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e detenzione di arma clandestina con matricola abrasa. Proseguono i controlli ad Alto Impatto nella capitale disposti con apposita ordinanza del Questore. Nei giorni scorsi gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Spinaceto, con l'ausilio di un'unità cinofila ed il cane "Kara", hanno effettuato alcuni posti di controllo nelle zone di competenza dove hanno fermato 8 veicoli ed identificato 11 persone. In particolare, durante l'espletamento dei servizi, in via Cina angolo via Fosso del Torrino, è stato fermato un uomo di 46 anni trovato in possesso di 2 involucri contenenti rispettivamente 26 grammi di hashish e 28 grammi di marijuana. Durante la perquisizione a casa dell'uomo, i poliziotti hanno rinvenuto ben 7 pistole di diversa marca e modello con relativo munizionamento. Tra queste al momento solo una, con matricola abrasa, è risultata essere perfettamente funzionante mentre per le altre è in corso la perizia. Sequestrati inoltre, due taser, 2 scatole con 85 munizioni a salve e diverse maschere in plastica, una parrucca e 7 telefoni cellulari. L'uomo, romano di 46 anni, è stato arrestato poiché gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti nonché di detenzione illegale di arma clandestina con matricola abrasa. L'arresto è stato convalidato.

Carabinieri arrestano due persone sorprese a rubare sulle auto in sosta

Nelle ultime ore, in due distinti episodi, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno arrestato in flagranza due persone, un cittadino straniero di 34 anni e un romano di 42, entrambi con precedenti gravemente indiziati del reato di furto su autovettura. Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Stazione Roma piazza Farnese su segnalazione giunta al numero di emergenza, sono intervenuti in piazza Nicosia, dove pochi minuti prima, il 34enne era stato notato trafugare all'interno di un'auto, proprio dalla proprietaria. Le urla della donna hanno attirato l'attenzione di un allievo Carabiniere in transito che ha subito fermato il soggetto e allertato il 112, richiedendo l'intervento sul posto di una pattuglia. Dopo



pochissimi istanti è giunta sul posto la pattuglia che ha preso in consegna lo straniero conducendolo in caserma. La scorsa notte invece, transitando in via della Stazione Prenestina, i Carabinieri

del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina hanno sorpreso il romano mentre infrangeva il finestrino di un'auto in sosta. Dopo averlo bloccato e stato sottoposto a perquisizione personale che ha permesso di rinvenire e sequestrare un piede di porco, un martello, un martelletto frangi vetro e vari arnesi atti allo scasso. Inoltre, sono stati rinvenuti nella disponibilità dell'uomo anche documenti e carte intestate a cinque persone già vittime di furto e per questo motivo è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Gli arrestati sono stati poi condotti presso le aule di piazzale Clodio dove al termine del rito direttissimo gli arresti sono stati convalidati.

Ancora incidenti mortali

Scooter contro auto, vittime un 27enne e un rider indiano

E' morto sul colpo dopo un violento scontro con un'auto. A perdere la vita un ragazzo di 27 anni. L'incidente stradale nella notte di mercoledì, su viale Palmiro Togliatti, in zona Quarticciolo. La tragedia è avvenuta intorno alle 23:30 del 14 dicembre quando lo scooter Yamaha XMax condotto da un 27enne ucraino si è scontrato violentemente con un'auto all'altezza di via Ostuni. Scaraventato dalla sella del mezzo a due ruote le condizioni del giovane sono apparse da subito disperate. Intervenuto sul posto il personale del 118 nulla ha potuto, se non accertare il decesso dello scooterista. Fermatosi a chiamare i soccorsi, l'automobilista è stato sottoposto ai test alcolemici e tossicologici di rito. Svolti i rilievi scientifici, starà ora agli agenti del V gruppo Casilino della polizia locale di Roma Capitale accertare l'esatta dinamica dell'incidente stradale. Un incidente stradale, l'ennesimo sulle strade della Capitale, che segue di meno di 24 ore un'altra tragedia dove a perdere la vita è stato un rider indiano di 28 anni. Il giovane è stato travolto e ucciso da un ragazzo di 22 anni al volante di una Fiat 500, nel quadrante nord di Roma. La vittima era a bordo di uno motorino Honda e stava lavorando per il gruppo Just Eat. L'incidente, secondo quanto si è appreso, è avvenuto nella notte di mercoledì 14 dicembre in via Santi Cosma e Damiano, nella zona di Tomba di Nerone. Sul posto gli agenti del XIV gruppo Monte Mario della polizia locale di Roma capitale e il personale del 118. Il conducente dell'auto è risultato positivo agli stupefacenti ed è stato arrestato. È accusato di omicidio stradale. La sua posizione è al vaglio della magistratura. A breve il medico legale riceverà l'incarico da parte del sostituto procuratore per effettuare autopsia all'ospedale Gemelli. La polizia locale lavora per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro.

Gualtieri: "Cinghiali, l'emergenza è nazionale Mi aspetto un po' più di serietà sul tema"

"Al di là delle battute, mi aspetto un po' più di serietà quando si parla di un tema come quello dei cinghiali a Roma e nel paese che ormai è una grande emergenza nazionale. Roma è in tutti i tavoli per sollecitare e attuare misure nette per la riduzione del numero e gli abbattimenti". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri intervenendo all'assemblea generale di Confagricoltura, replicando alle parole del presidente Massimiliano Giansanti, secondo il quale "stiamo vivendo la stagione dei cin-

ghiali. E' inaccettabile che nel 2022 ci siano più cinghiali che cittadini romani. Tra poco il sindaco di Roma lo voteranno i cinghiali". "Finalmente c'è un piano regionale - ha aggiunto Gualtieri - che sta procedendo con numeri importanti alla riduzione del numero. In tutte le sedi la nostra posizione è chiedere di fare di più, prima e meglio. Noi stiamo facendo la nostra parte. C'è stata una sottovalutazione del sistema paese rispetto alla crescita della popolazione di cinghiali e una incapacità di sviluppare per



tempo una strategia di contenimento. Adesso finalmente si stanno realizzando le azioni e noi siamo a sostegno di quelle più nette e decise anche per salvaguardare una specie che deve avere numeri adeguati all'ecosistema".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano via Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Sgominata dalla Polizia Antimafia una fitta rete di spaccio Cinque arresti all'Alessandrino Sequestrati 80 chili di hashish

Eseguita dalla Polizia di Stato ordinanza di custodia cautelare, emessa dal GIP del Tribunale di Roma e richiesta dalla Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti di 5 soggetti gravemente indiziati di traffico di sostanze stupefacenti. Sequestrati 80 kg. di hashish e 200 grammi di cocaina. Ieri mattina la squadra Mobile, con l'ausilio dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, all'esito di una articolata attività di indagine, ha dato esecuzione ad una Ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere e degli arresti domiciliari emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti di 5 soggetti di nazionalità italiana (4 in carcere ed 1 agli arresti domiciliari), gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di cui agli artt. 110 e 73 D.P.R. 309/90, in quanto dediti al traffico di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e hashish. L'attività è scaturita dal continuo monitoraggio delle piazze di spaccio della



Capitale ed in particolare nella zona dell'Alessandrino dove, si è avuto modo di riscontrare la presenza saltuaria, nei pressi di una sala scommesse, di un personaggio legato ad una famiglia di San Luca (RC). L'attività è stata posta in

essere nella primavera del 2021 quando sono stati acquisiti elementi indiziari tali da far ritenere che il gruppo malavitoso fosse strutturato secondo i canoni della classica organizzazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e pertanto in grado di importare ingenti quantitativi di stupefacente, da rivedere in quantitativi minori sino ad arrivare alla vendita al dettaglio in strada. All'uopo si evidenzia come all'interno di un vano ricavato nella carrozzeria di un furgone con targa spagnola sono stati rinvenuti 80 kg. di hashish, giunto nella Capitale a bordo di una bisarca. Nel corso dell'attività di indagine oltre al sequestro degli 80 kg. di hashish si è proceduto anche al sequestro di 200 grammi di cocaina.

Altri due spacciatori presi sul litorale Recuperati un chilo di cocaina e contanti

Anzio. Anche sul litorale non si ferma l'attività di prevenzione e repressione dei reati da parte della Polizia di Stato: 2 persone arrestate, sequestrata droga e contanti. Sul Litorale, l'impegno profuso degli investigatori del commissariato Anzio-Nettuno ha portato all'arresto, nei giorni scorsi, di 2 italiani di 26 e 46 anni, gravemente indiziati di reati legati allo spaccio di stupefacenti. Il 26enne è stato arrestato a seguito di un'attività d'indagine che ha condotto gli agenti alla perquisizione dello scooter dell'indagato, parcheggiato in via Elena ad Ardea: all'interno della sella è stato scoperto un panetto con circa 1 kg. di cocaina. Inoltre sono stati sequestrati 910 euro, denaro ritenuto provento dell'attività di spaccio. L'uomo è stato associato al carcere di Velletri a disposizione



dell'A.G. procedente. Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Velletri ha emesso nei suoi confronti ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il 46enne invece è stato fermato in località Lavinio mentre, alla vista degli agenti, provava a disfarsi di uno "spinello". La successiva perquisizione domiciliare ha portato alla scoperta di circa 183 grammi di cocaina oltre al sequestro di materiale per il confezionamento e 3 bilancini di precisione. Dopo la convalida per l'uomo è stata disposta la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Nettuno, manette per droga Arrestato operaio 26enne

I Carabinieri della Stazione di Nettuno hanno arrestato, in flagranza di reato, un 26enne italiano per detenzione ai fini di spaccio. I militari, durante il servizio perlustrativo, procedevano al controllo d'iniziativa di un veicolo fermo a bordo della strada. Appena il conducente abbassava il finestrino, si sentiva un forte odore di hashish. Di conseguenza procedevano con una perquisizione veicolare, rinvenendo circa 42 grammi di sostanza stupefacente, divisi in dosi di varie dimensioni. La perquisizione veniva estesa al domicilio, ove i Carabinieri rinvenivano altri tre panetti di hashish, per un peso complessivo di circa 300 grammi, bilancino e materiale da confezionamento nonché la somma di 440 €, posta sotto sequestro poiché ritenuta provento di attività illecite. Il giovane, un operaio incensurato originario della zona, veniva arrestato per detenzione ai fini di spaccio e tradotto ai domiciliari in attesa di rito direttissimo, disposto dall'Autorità giudiziaria. Al termine di quest'ultimo, l'arresto è stato convalidato e, nella stessa sede, l'uomo ha patteggiato la condanna di due anni di reclusione e la multa di 6000 €, con pensa sospesa.

Regionali, buio fitto negli schieramenti Rebus centrodestra equilibrismi a sinistra

Al momento l'unico nome in campo è quello di Alessio D'Amato. Per il resto, nel Lazio, è buio fitto per quanto riguarda le candidature e le alleanze in vista delle regionali di febbraio. Lo stesso D'Amato, ad oggi, non sa ancora su quali e quante forze contare per la sua corsa. I Cinque Stelle del Lazio avrebbero continuato il percorso avviato con Nicola Zingaretti, proseguendo sulla strada della collaborazione con il Pd. Ma la strada è stata sbarrata dallo stesso Giuseppe Conte nella conferenza in cui ha attaccato i dem per il termovalorizzatore nel Lazio, chiudendo la porta a qualsiasi dialogo con il gruppo dirigente dem. Da quella conferenza stampa è passato un mese e mezzo e nulla si è mosso nella galassia M5s. In Lombardia, il presidente M5s si appella agli iscritti ai quali lascia l'onore e l'onore di scegliere tra una corsa solitaria e l'abbraccio al centrosinistra. In un video postato sui canali social del M5s, Conte spiega che la seconda strada è quella che presenta le maggiori chance di vittoria: "Ora siete voi chiamati ad esprimervi. Voi iscritti dovete decidere se questo percorso deve essere finalizzato con una proposta rivolta anche alle altre forze politiche o se non dare seguito a questo percorso e andare da soli, offrendo una proposta in autonomia, ma con minori chance di essere competitivi". Se gli iscritti dovessero scegliere di appoggiare la coalizione di centrosinistra, sarebbe il dem Pierfrancesco Majorino, in campo già da un mese, il candidato per vincere contro la destra e il Terzo Polo, che ha schierato Letizia Moratti. Nel Lazio, invece, gli

esponenti pentastellati sono ancora in attesa di segnali dal gruppo dirigente nazionale. E' Conte con i suoi vice a gestire tutta la partita, viene spiegato. Nei prossimi giorni sono attesi degli incontri con i livelli provinciali del partito che, da parte loro, avevano inviato una serie di criteri per la scelta delle candidature. Senza risposta, viene riferito ancora. Un buio che si infittisce oggi anche per il caso scoppiato in Sinistra Civica ed Ecologista, 'creatura' del parlamentare europeo eletto nelle file del Pd, Massimiliano Smeriglio. Una nota del regionale di Sinistra Civica ed Ecologista parlava, infatti, di un imminente incontro con Alessio D'Amato. Tuttavia, è intervenuto Smeriglio, non esiste alcun regionale di Sce, Da qui l'appello ad evitare strappi. Un caso che dal Pd viene letto come la volontà di Smeriglio di non farsi 'scavalcare' nella partita per le candidature. Il fatto è che l'europarlamentare ha, fin qui, preso tempo, strizzando l'occhio ora al Pd ora al M5s e a Sinistra Italiana. Il partito di Nicola Fratoianni, infatti, ha deciso di non appoggiare D'Amato, anche al rischio di strappare con Europa Verde di Angelo Bonelli che, al contrario, sembra deciso a sostenere l'ex assessore alla Sanità. Rispetto a questa incertezza, l'unico elemento di conforto per i dem è la constatazione che nell'altro campo le cose non vanno affatto meglio. Il centrodestra è ancora alla ricerca di un candidato da contrapporre ad Alessio D'Amato. "Sulla candidatura per le Regionali nel Lazio siamo in grave ritardo", ammette licia Ronzulli, presidente dei senatori di

Forza Italia. "Si voterà il 12 febbraio e non avere ancora un candidato è un problema. Ma Fratelli d'Italia ci ha rassicurato sul fatto che nelle prossime ore arriverà una rosa di nomi su cui inizieremo subito a confrontarci per individuare la figura migliore", aggiunge Ronzulli. Il nodo interno al centrodestra riguarda Fratelli d'Italia. E' al partito di Meloni che gli alleati chiedono di avanzare un nome. "Ci hanno detto che spetta a loro, perché Forza Italia ha indicato il presidente in Sicilia e la Lega in Lombardia. Va bene, ma si decidano: noi vogliamo un candidato di livello alto e che sia riconoscibile", dice una fonte della maggioranza. A Fratelli d'Italia "chiediamo una terna per valutare il miglior candidato possibile", sottolinea il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. Di questa terna potrebbe fare parte Fabio Rampelli il cui nome viene fatto da settimane nei conciliaboli dei parlamentari. "C'è la candidatura di Rampelli come quella di altri nostri parlamentari e dirigenti del partito. Sicuramente il candidato sarà espressione di Fratelli d'Italia nel Lazio. Giorgia Meloni sta valutando quale potrà essere il candidato migliore che sarà deciso anche insieme agli alleati. Penso sia questione di giorni, di ore". Per Salvini, "la vittoria è a portata di mano", pronostica sollecitando il centrodestra a calare le carte: "Conto che in questa fine settimana gli amici alleati ci offrano il nome del candidato governatore, almeno al pranzo di Natale si potrà discutere con chi ci è a fianco di cosa accadrà. Spero che sia il fine settimana giusto", ribadisce il vicepremier leghista.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Alla cerimonia ha partecipato il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni

L'Ordine dei Giornalisti del Lazio
dedica una targa in perenne ricordo
dei colleghi ebrei perseguitati dal fascismo



di Manuela Biancospino

Una lapide commemorativa che ricorda i nomi di 35 giornalisti romani vittime della repressione e della violenza nazifascista, è stata inaugurata il 13 dicembre nella sede dell'Ordine dei giornalisti del Lazio in Piazza della Torretta. "La cerimonia intende contribuire a restituire memoria ed onore alle giornaliste e ai giornalisti ai quali fu usurpata la

dignità professionale, fu cancellata arbitrariamente l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti e venne impedita l'attività giornalistica. Le loro storie personali ed il sacrificio di molti di loro coincidono con il periodo più nero della nostra storia e della libertà di espressione e di stampa nel nostro Paese. Con la lapide a loro dedicata intendiamo svolgere un'azione di informazione soprattutto rivolta ai

giovani, per trasmettere loro un messaggio di impegno permanente contro discriminazioni, razzismo e antisemitismo, fenomeni rispetto ai quali non si può abbassare la guardia e che purtroppo, in alcuni casi, vediamo riaffiorare" - ha affermato Guido D'Ubaldo, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio.

Sono intervenuti alla cerimonia il Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni, il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il consigliere per la stampa e la comunicazione del Presidente della Repubblica e direttore dell'ufficio stampa della Presidenza della Repubblica, Giovanni Grasso, il presidente della Fnsi, Giuseppe Giulietti, l'ambasciatore d'Israele Alon Bar, la presidente della Comunità Ebraica di Roma,

Ruth Dureghello, Sami Modiano, sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau e attivo testimone della Shoah e Riccardo Shemuel Di Segni, rabbino di Roma. Sulla lapide in marmo sono incisi i nomi di giornalisti e tipografi ebrei romani le cui storie sono state ricostruite e raccontate grazie ad uno studio dello storico e professore universitario Enrico Serventi

Longhi, presente all'evento ed il quale ha affermato: "la ricerca è un cantiere ancora aperto, non abbiamo ancora ricostruito completamente le storie di tutti questi giornalisti e con l'Ordine nazionale è in corso una interlocuzione per realizzare un progetto che coinvolga in tutta Italia comunità, musei, archivi per arrivare a creare percorsi didattici che coinvolgano anche gli studenti delle scuole".



Obiettivo della protesta nazionale "cambiare una manovra sbagliata e contro il lavoro, per rivendicare una manovra più giusta per le persone e più utile per il Paese"

Cgil e Uil in piazza contro la Manovra Scioperi anche per Atac, Cotral e FS

Scendono in piazza, contestualmente agli scioperi, undici Regioni: Alto Adige, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli, Liguria, Lombardia, Molise, Sardegna, Toscana e Lazio. Maurizio Landini sarà in piazza a Roma. La protesta è cominciata il 12 dicembre. Manifestazioni e scioperi promossi da Cgil e Uil organizzati a livello regionale "per cambiare una manovra sbagliata e contro il lavoro, per rivendicare una manovra più giusta per le persone e più utile per il Paese". I sindacati chiedono di aumentare i salari detassando gli aumenti dei contratti nazionali, portando la decontribuzione al 5% per i salari fino a 35.000 euro; di conferire tutele a tutte le forme di lavoro, assegnando ai Ccnl un valore generale, sancendo così anche un salario minimo e diritti normativi universali; di eliminare le forme di lavoro precario per un unico contratto di inserimento al lavoro con contenuto formativo; una riforma fiscale che rispetti il principio della progressività; la tassazione degli extraprofitti che generi risorse per un contributo straordinario di solidarietà; la rivalutazione delle pensioni; risorse per l'istruzione e la sanità; la cancellazione della legge Fornero con l'uscita flessibile



dal lavoro a partire dai 62 anni, il riconoscimento della diversa gravosità dei lavori, la pensione di garanzia per i giovani e per chi ha carriere discontinue e "povere", il riconoscimento del lavoro di cura, il riconoscimento delle differenze di genere, l'uscita con 41 anni di contributi.

Sciopero in Atac

Per la giornata del 16 dicembre 2022 è in programma uno sciopero generale di quattro ore indetto dalle organizzazioni sindacali Cgil e Uil che

riguarda l'intera rete Atac e l'intera rete RomaTPL. Sulla rete Atac lo sciopero riguarda anche i collegamenti eseguiti da altri operatori in regime di subaffidamento. Il servizio sull'intera rete non sarà garantito dalle 20.00 alle ore 24.00. Alle ore 0.01 del 17 dicembre 2022 saranno riattivati i servizi eventualmente sospesi. Saranno garantite le corse previste entro le ore 19.59 e dopo le ore 0.01 del giorno 17 dicembre 2022. Nella fascia di sciopero, non saranno garantite le corse delle linee bus notturne (contraddistinte

dalla lettera n) previste prima delle ore 0.01. In caso di interruzione per sciopero del servizio della metropolitana, alle ore 0.01 il servizio riprenderà sull'intera rete. Durante lo sciopero, nelle stazioni della rete metroferroviaria che resteranno, eventualmente aperte, non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale. Durante lo sciopero i parcheggi di interscambio restano aperti. Tutte le informazioni sullo stato del servizio sono disponibili sulla piattaforma informativa InfoAtac: www.atac.roma.it, Twitter: @infoatac

Motivazioni dello sciopero

Contro legge di bilancio iniqua socialmente che penalizza il mondo del lavoratore dipendente e mortifica le aree di precariato del Paese. In particolare su fisco, pensioni e trattamento salariale. Cgil e Uil sciopero di 24 ore del giorno 16 dicembre 2021 - adesione del 42.7 per cento per esercizio superficie e del 16.2 per cento per esercizio metropolitane e ferrovie regionali

Cotral: sciopero 4 ore Fit-Cisl e UilTrasporti

Le Organizzazioni sindacali Fit-Cisl e UilTrasporti hanno proclamato uno sciopero regionale di 4 ore, con astensione dalle prestazioni lavorative dalle

20 alle 24. Corse bus: saranno garantite tutte le corse dei bus fino alle ore 20 e quelle in programma a partire dalle 24. Linee ferroviarie Metromare e Roma-Viterbo: Il personale delle linee ferroviarie Metromare e Roma - Viterbo garantirà il servizio fino alle 20 quelle in programma a partire dalle 24. Tutte le informazioni sulla modalità di sciopero saranno disponibili sul sito internet cotralspa.it e sull'account Twitter@BusCotral. Di seguito le motivazioni poste a base della vertenza delle Organizzazioni sindacali: Per aumentare i salari detassando gli aumenti dei contratti nazionali; Per conferire tutele a tutte le forme di lavoro, assegnando ai CCNL un valore generale, sancendo così anche un salario minimo e diritti normativi universali; Per eliminare le forme di lavoro precario per un unico contratto di inserimento al lavoro con contenuto formativo; Per una riforma fiscale che rispetti il principio della progressività; Per la tassazione degli extraprofitti e per la rivalutazione delle pensioni; Per il diritto all'istruzione e per la sanità; Per cancellare la Legge Fornero e introdurre: l'uscita flessibile dal lavoro a partire dai 62 anni, il riconoscimento della diversa gravosità dei lavori, la pensione di garanzia per i giovani e per chi ha carriere discontinue e "povere", il riconoscimento del lavoro di cura, il riconoscimento delle differenze di genere, l'uscita con 41 anni di contributi

Sciopero personale FS Lazio

Le segreterie regionali dei sindacati FILT-CGIL e UILTRASPORTI, in adesione ad uno sciopero generale regionale, hanno proclamato uno sciopero del personale del Gruppo FS Italiane con sede nella regione Lazio dalle 09:01 alle 16:59 del 16 dicembre.

Boom per Lazio Terra di Cinema Days! In tre giorni incremento di presenze del 65,71%

Conclusa l'iniziativa della Regione Lazio per stimolare al ritorno all'esperienza della sala cinematografica

Con un incasso complessivo di € 208.499,00 e 65.363 presenze del pubblico in sale nei 51 cinema aderenti all'iniziativa, si sono conclusi i LAZIO TERRA DI CINEMA DAYS, progetto promosso e sostenuto dalla Regione Lazio che per tre giorni offriva a soli 3 Euro la possibilità di vedere in 267 schermi di numerose sale cinematografiche del Lazio i film in programmazione, la maggior parte dei quali in prima visione. "Un dato del tutto positivo che fa ben sperare - afferma Leandro Pesci, presidente dell'Anec Lazio, ente che ha aderito praticamente alla manifestazione riunendo le sale e raccogliendone le statistiche (su fonte Cinetel) - e che registra, rispetto alla settimana precedente, negli stessi giorni (domenica, lunedì e martedì) e negli stessi cinema, un incremento dell'affluenza maggiore del 65,71%, senza dimenticare l'aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso del 174,87%, per quanto momento delicato della post pande-

mia. Ci auguriamo che la gente possa tornare ad apprezzare il cinema dal vivo, e questo non solo grazie ad iniziative come questa, che puntano ad un abbassamento del prezzo del biglietto, ma tramite il miglioramento e l'accoglienza dei cinema, operazione congiun-

ta con gli stessi esercenti". Così il Presidente Vicario della Regione Lazio, Daniele Leodori: "Un esperimento riuscito che meritava di essere sostenuto, come dimostrano i numeri e il successo registrati. Il cinema è parte integrante della nostra cultura, e anche un settore forte e viva-

ce dell'economia del Lazio. Grazie ad Anec e agli esercenti che hanno aderito all'iniziativa e grazie anche a tutti coloro che l'hanno apprezzata e che a soli 3 euro si sono goduti sicuramente un bello spettacolo in una delle sale del Lazio". Conclude Giovanna Pugliese,

delegata cinema della Regione Lazio: "Lazio Terra di Cinema Days è stata una bella occasione per portare le persone nelle sale. Un successo che abbiamo ottenuto grazie al lavoro congiunto tra le istituzioni, gli esercenti e il pubblico. I numeri ci confermano che questa è la strada



giusta per creare non solo occasioni sporadiche, ma azioni di sistema con uno sguardo sul futuro". Un'abitudine, quella di vivere insieme la magia del cinema davanti a un grande schermo, che si è andata perdendo con l'avvento del cinema on demand su pc, smartphone e televisioni, ma che si spera possa tornare anche per rinfrescare o coltivare le relazioni interpersonali condividendo grandi emozioni e commenti critici sull'opera in visione. A sostegno dell'iniziativa, la Regione Lazio ha stanziato un contributo di 300 mila euro. Una sintesi delle attività della Regione Lazio dedicate a questo e altri progetti e bandi dedicati al cinema è consultabile sul sito lazioterradincinema.it

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Con Coreve per promuovere il consumo dell'acqua pubblica e la riduzione dei rifiuti Al via la campagna "Acqua di Roma"

Cuore del progetto è, infatti, una speciale bottiglia in vetro riciclato realizzata dal CoReVe e donata a Roma Capitale in 100 mila esemplari

È stato presentato ieri mattina dall'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi e dal Presidente del Consorzio Recupero Vetro (CoReVe) Gianni Scotti il progetto "Acqua di Roma", una campagna di sensibilizzazione per promuovere il consumo di acqua pubblica e la riduzione dei rifiuti. Cuore del progetto è, infatti, una speciale bottiglia in vetro riciclato appositamente realizzata dal CoReVe e donata a Roma Capitale in 100 mila esemplari. Alla bottiglia è stato volutamente dato un design vintage che richiama consuetudini passate di utilizzare bottiglie di vetro per l'acqua da bere. Ha un'imboccatura ampia per consentirne il lavaggio ed è realizzata con una lavorazione che ne minimizza i rischi di rottura. La bottiglia sarà distribuita in un sacchetto di carta riciclata decorato con un logo che riproduce le fontanelle pubbliche di Roma, i "nasoni" e che riporta lo slogan della campagna "L'Acqua di Roma: bevila nel vetro. Una buona abitudine che fa bene all'ambiente". Il progetto prevede una serie di iniziative che consentiranno la distribuzione delle bottiglie per tutto il corso del 2023. La prima di queste riguarda i dipendenti di Roma Capitale e di AMA e tutti gli utilizzatori dei Centri di raccolta AMA. Verrà, inoltre, donata agli utenti delle Biblioteche comunali e saranno poi coinvolte le scuole, dove la distribuzione della bottiglia sarà accompagnata da momenti di educazione ambientale. La campagna si unisce all'ultima iniziativa di CoReVe al fianco della Capitale nel cercare soluzioni concrete ai problemi della rac-



colta differenziata. Grazie ai Bandi nazionali Anci-CoReVe, lanciati per colmare in maniera strutturale il gap di raccolta tra Nord e Sud con un investimento di circa 10 milioni di euro, la città di Roma usufruirà di un finanziamento del valore di € 426.000 per migliorare la raccolta stradale del vetro. Attraverso il finanziamento, il Comune acquisterà più di 1200 campane che si andranno ad aggiungere alle 5000 già presenti sul territorio e implementerà una campagna di comunicazione di servizio per informare adeguatamente i cittadini coinvolti. "Con que-

sta campagna, realizzata in collaborazione con CoReVe, di cui voglio ringraziare il Presidente Scotti per il fondamentale contributo, mettiamo in campo un'ulteriore azione di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, dell'importanza che i comportamenti individuali hanno sulla riduzione della produzione dei rifiuti e della plastica in particolare. Questo progetto pone l'accento anche sul ruolo che i produttori degli imballaggi rivestono nel dare compimento alla transizione ecologica: essi devono sempre più orientare la loro attività verso la sostenibilità e la circolarità

dei loro manufatti. In più, la bottiglia che è al centro del progetto 'L'Acqua di Roma' è il simbolo di quanto la corretta differenziazione dei rifiuti, a partire dal vetro, consenta il loro recupero e riciclo limitando il consumo di materie prime e di energia con conseguenti riduzioni delle emissioni di CO2. Se si considera, inoltre, che il vetro può essere riciclato all'infinito, questa campagna si pone l'obiettivo di sostenere la realizzazione di un modello perfetto di economia circolare" dichiara l'Assessora Alfonsi. "Il vetro è principe della sostenibilità: può essere riciclato all'infinito e il suo riciclo permette di contenere le emissioni di gas serra (CO2), di risparmiare energia e di ridurre al minimo il ricorso alle materie prime vergini, di natura estrattiva (minerali da cava, come sabbia o carbonati) e chimica (soda). L'Italia ha già raggiunto ottimi tassi di riciclo ma bisogna ancora lavorare per recuperare le tonnellate di vetro che finiscono in discarica disperdendo un patrimonio enorme.

Per questa ragione siamo felici di dare il nostro contributo al Comune di Roma per la promozione di questa iniziativa per incoraggiare il consumo di acqua pubblica e il riciclo del vetro. Si tratta di due azioni che aiutano concretamente l'ambiente e rappresentano per i cittadini anche un vantaggio in termini economici. Il Coreve infatti remunera i Comuni con corrispettivi determinati in base alla qualità e quantità del vetro raccolto e questo potrebbe consentire di abbassare le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti in capo ai cittadini" ha dichiarato Gianni Scotti, Presidente del Coreve.

Agenzia riscossione, debutta online il nuovo sito internet

Più semplice, intuitivo e immediato. Il sito internet di Agenzia Riscossione è online con una nuova veste grafica, chiara ed essenziale, e una riorganizzazione dei contenuti che diventano più accessibili e di facile consultazione da pc, tablet e smartphone. Nella versione rinnovata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it tutto è pensato per ottimizzare l'esperienza di navigazione, facilitare l'utente nel percorso di ricerca e semplificare le azioni da compiere per l'utilizzo dei contenuti e dei servizi web. Il nuovo sito internet di Agenzia delle entrate-Riscossione debutta con l'obiettivo di ampliare la platea di utilizzatori e rientra nel più ampio progetto di digitalizzazione intrapreso dall'Ente volto a sviluppare nuovi servizi a distanza che possano rendere sempre più agevole e immediato il rapporto con i contribuenti. News, servizi e contatti in primo piano. La nuova home page del sito internet di Agenzia delle entrate-Riscossione fa da bussola al contribuente che può subito individuare dal menù principale il percorso del profilo-utente di interesse (cittadini, imprese e professionisti, enti creditori), i servizi e la modulistica. Sempre in alto, di fianco al menù principale,

c'è la sezione specifica che consente l'accesso all'area riservata (con le credenziali Spid, Cie e Cns) per chi vuole consultare la propria situazione debitoria e svolgere le principali operazioni online. Nello slideshow d'apertura si possono trovare gli argomenti di maggiore interesse e accanto, nel nuovo box "Focus", le principali novità e gli aggiornamenti normativi in materia di riscossione, che restano sempre in primo piano. Scorrendo la home page troviamo le "News dagli sportelli", per gli avvisi e le informazioni di servizio, e il link alla prenotazione di un appuntamento allo "Sportello territoriale" oppure in videochiamata allo "Sportello online".

Gli intermediari fiscali trovano l'accesso diretto a "EquiPro", la piattaforma dedicata ai professionisti che possono svolgere tutte le attività per conto dei propri clienti. Sempre nella home page, nella sezione dedicata ai "Servizi" vengono presentati i 6 servizi web più utilizzati sia dell'area pubblica (accessibile senza credenziali), sia di quella riservata (Paga online, Invia la richiesta di rateizzazione, Rateizzazione - Richiedi i moduli di pagamento, Rateizza il debito, Sospendi la riscossione, Se Mi Scordo). In evidenza anche i molteplici canali di assistenza, declinati nella sezione "Contatta l'Agenzia" (contact center, Invia una email al Servizio Contribuenti, Pec, Help desk Enti e Reclami). Molto utile risulta la sezione "Per saperne di più" dove gli utenti trovano gli approfondimenti tematici e i contenuti multimediali (video-tutorial e social network). Infine, nella sezione "L'Agenzia comunica", sono a disposizione tutte le notizie da Agenzia delle entrate-Riscossione, i comunicati stampa, il materiale informativo per gli organi di stampa e molto altro. Tutto è pensato per consentire anche agli utenti meno esperti di trovare subito le informazioni di interesse e di svolgere con facilità le operazioni a distanza.

Sabaudia, uccise per vendetta Arrestato un 64enne di Latina

A Sabaudia i Carabinieri di Latina, coadiuvati dai militari di Sabaudia, hanno arrestato un 64enne ritenuto responsabile dell'omicidio di Fabrizio Moretto, ucciso il 21 dicembre 2020 da un colpo di arma da fuoco nei pressi della propria abitazione a Sabaudia. L'uomo è accusato anche di detenzione abusiva e porto illegale di arma comune da sparo. Le indagini condotte dal nucleo investigativo dei carabinieri di Latina e coordinate dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Latina hanno consentito da un lato di



ricostruire le fasi della preparazione della consumazione dell'agguato contro Fabrizio Moretto, dall'altro di accertarne il movente nel proposito di vendicare la morte violenta di Erik D'Arienzo deceduto il 5 settembre 2020 a seguito delle gravissime lesioni riportate nel pestaggio da lui subito nella notte tra il 29 e il 30 agosto 2020. Moretto era stato ucciso nella zona di Bella Farnia poi le indagini, seguite dagli uomini dell'Arma e coordinate dalla Procura, che hanno portato all'arresto di un uomo del posto.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU    

Una mostra alla scoperta del suggestivo itinerario culturale del Consiglio d'Europa “Il viaggio di Enea. Da Troia a Roma”

Appuntamento al Tempio di Romolo, Foro Romano dal 15 dicembre 2022 al 10 aprile 2023

Il Parco archeologico del Colosseo presenta la mostra “Il viaggio di Enea. Da Troia a Roma”, ideata e organizzata in collaborazione con l'Associazione Rotta di Enea per promuovere e diffondere la conoscenza del mito di Enea e dell'Itinerario Culturale “Rotta di Enea” certificato dal Consiglio d'Europa nel 2021. L'esposizione, curata da Alfonsina Russo, Direttrice del Parco archeologico del Colosseo, Roberta Alteri, Nicoletta Cassieri, Daniele Fortuna, Sandra Gatti, sarà visitabile dal 15 dicembre 2022 al 10 aprile 2023 presso il Tempio di Romolo al Foro Romano. “Questo progetto consente di raccontare il viaggio e il mito di Enea attraverso preziosi reperti provenienti da tutta Italia, alcuni mai esposti in precedenza. Un modo per conoscere la storia di una rotta leggendaria le cui radici affondano nella notte dei tempi e che è entrata precocemente a far parte dei miti più antichi di Roma. Una rotta che oggi può essere valorizzata e ripercorsa anche grazie all'importante riconoscimento ricevuto nel 2021 dal Consiglio d'Europa, che l'ha inclusa tra gli Itinerari Culturali certificati e che ha visto il Parco archeologico del Colosseo tra i primi aderenti a questo network sin dal 2019” ha dichiarato



Alfonsina Russo, Direttrice del Parco archeologico del Colosseo. “Promuovere le comuni radici europee, che si sono formate attraverso i viaggi e gli scambi che hanno avuto luogo nel Mediterraneo Antico testimoniate dai magnifici reperti esposti nella mostra, rappresenta una missione fondamentale della nostra Associazione. La Raccomandazione del Parlamento Europeo alla Commissione del settembre 2022 per una nuova Agenda per il Mediterraneo citando la Rotta di Enea riconosce il valore del nostro itinerario come ponte e infrastruttura culturale. Un valore che il Parco archeologico del Colosseo ha da subito abbracciato, nella comune convinzione dell'importante ruolo che la cultura può svolgere

nella società e nelle relazioni internazionali” ha dichiarato Giovanni Cafiero, Presidente dell'Associazione Rotta di Enea. Il mito di Enea, cantato da Virgilio nell'Eneide, ha pervaso profondamente la cultura europea. Abbandonata Troia, distrutta dagli Achei, l'eroe lascia la sua terra e intraprende un lungo viaggio verso Occidente per raggiungere una nuova patria per i Troiani superstiti e dar vita a una stirpe da cui nascerà Romolo, fondatore di Roma e suo primo re. Enea impersona i valori della tradizione romana: la lealtà, il senso di appartenenza alla collettività, il rispetto per la famiglia, per lo stato e per gli dèi. Oggi la figura dell'eroe troiano rappresenta l'emblema dell'incontro possibile fra

culture diverse e della speranza nel futuro.

LA MOSTRA - Nella mostra, che ha ricevuto la collaborazione istituzionale del Museo e scavi archeologici di Troia, la storia di Enea è presentata attraverso 24 opere di grande interesse, databili fra il VII secolo a.C. e la piena età imperiale, prestate da 12 diverse istituzioni nazionali. Le opere sono proposte secondo percorsi tematici chiave come le immagini di Enea, di suo padre Anchise e di sua madre la dea Afrodite; le raffigurazioni della guerra di Troia; il Palladio - talismano della salvezza prima di Troia e poi di Roma - e infine lo sbarco nel Lazio e la fondazione di Lavinium, dove le scoperte archeologiche hanno dato concretezza alla leggenda dell'eroe. Tra i preziosi reperti in mostra si ricordano il monumentale cratere apulo a figure rosse proveniente dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli, vero capolavoro della ceramografia antica, datato al 370-360 a.C., raffigurante lo scempio del corpo del principe troiano Ettore da parte di Achille. Dallo stesso Museo provengono anche due affreschi rinvenuti a Pompei uno dei quali rappresenta una rara raffigurazione del cavallo di Troia trascinato all'interno della città. Cuore

dell'esposizione sono le statue in terracotta dal santuario di Minerva a Lavinium, significativo esempio dell'arte tardo arcaica e medio-repubblicana del Lazio, molte delle quali esposte al pubblico per la prima volta. Durante il periodo della mostra, da dicembre 2022 a marzo 2023, il Parco archeologico del Colosseo ospiterà una serie di conferenze incentrate sul mito di Enea e sul suo leggendario viaggio che saranno tenute da esperti della materia e docenti universitari italiani e stranieri.

Il programma sarà presto pubblicato sul sito web ufficiale. Sempre nello stesso arco di tempo sarà possibile partecipare a visite guidate a tema lungo il percorso che nel racconto di Virgilio compiono Enea ed Evandro, dal Foro Boario alla Porta Carmentale, all'Asylum (fra Arx e Capitolium), al Lupercale fino al bosco dell'Argiletto e al Campidoglio e poi, attraverso la valle del futuro Foro Romano, fino al villaggio sul Palatino, dove si trova l'umile dimora del re, che coincide con il punto in cui sorgerà la casa di Romolo e, secoli dopo, la residenza di Augusto: un'occasione per ripercorrere la storia più remota e mitica del luogo, precedente alla futura città di Roma.

Antonio Scafuri live al Mediterraneo del MAXXI

Il cantautore partenopeo saluta la Capitale, dov'è iniziato il suo 2022 da ricordare

Non poteva non augurare Buone Feste a Roma in un modo speciale, per salutare e ringraziare degnamente la città che ha battezzato il suo indimenticabile 2022. Antonio Scafuri fa tappa al Mediterraneo - ristorante giardino del museo MAXXI, per un live tutto da cantare. Venerdì 16 Dicembre, a partire dalle 22.00, Antonio condividerà, accompagnato dalla sua chitarra, il suo vasto repertorio di inediti, alcuni dei quali andranno a comporre il suo primo EP, attualmente in lavorazione, come Me manc', Prumessa e Bella. Non mancheranno i brani già pubblicati da indipendente che hanno ottenuto un ottimo riscontro (Lassame sta', Ridere e 3.00 a.m.), ma in scaletta c'è sempre

spazio per qualche rivisitazione personale di pezzi già noti al pubblico. Lo stile dell'artista partenopeo è caratterizzato dalla fusione tra la tradizione napoletana e le nuove tendenze urban, dove le sonorità che si ispirano alla world music si lasciano accarezzare da un timbro di voce decisamente unico. Le sue canzoni si innestano nel solco della grande scuola del cantautorato italiano, al quale Antonio aggiunge un'impronta innovativa e personale, e raccontano le diverse sfumature delle emozioni che rendono l'essere umano tale: l'amore, la delusione, la rinascita, la solitudine. Reduce dal successo riscontrato sul Palco Emergenti del MEI di Faenza lo scorso ottobre, Antonio



Scafuri si avvia a terminare quest'anno con un bagaglio pieno di successi. Ospite speciale al “Tunto Nuovo Adrenalina Award”, nel mese di luglio è finalista al contest “TVisionatici” a Roma, e viene selezionato per il prestigioso Summer Day Music Fest (per la direzione arti-

stica di Franco Iannizzi) di Terracina (LT). È qui che rientra nel ristretto gruppo di 14 artisti (su oltre 40 partecipanti complessivi) che si esibiscono al gala conclusivo della manifestazione, e viene invitato al Mei da Marco Mori, producer, talent-scout e componente del comitato direttivo del Meeting. È inoltre protagonista di un tour coinvolgente, che lo porta a toccare tappe importanti in città come Latina, Ischia e Pomigliano d'Arco (dove è opening act dei Foja). Con questo live targato Inside_Ita al Mediterraneo, Antonio suggella un rapporto speciale con la Capitale, certamente destinato ad approfondirsi. Ingresso su prenotazione per il dinner live, in lista per il dj-set a seguire.

la Voce televisione

la Voce tv

laVoce TV

YouTube

seguici su

Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali, lunedì un nuovo incontro al Borgo de I Terzi

Ad organizzarlo e promuoverlo, Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità Ambientale del Comune di Cerveteri

Prosegue il ciclo di incontri pubblici che Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità Ambientale del Comune di Cerveteri, sta organizzando nel territorio di Cerveteri per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali. Una serie di incontri giunta al suo terzo appuntamento. Nelle scorse settimane infatti, analogo evento si è svolto con ampia partecipazione di pubblico sia a Cerveteri, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, che a Valcanneto,

con la collaborazione preziosa del Comitato di Zona locale. Lunedì 19 dicembre alle ore 18:00, l'appuntamento è al Borgo de I Terzi, in Piazza Falcone. Anche in questa occasione ricco il parterre degli interventi. Oltre al Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e all'Assessora Francesca Appetiti, interverranno Luigi Moruzzi, promotore CER-V, Andrea Micangeli, docente di sistemi energetici "La Sapienza di Roma", Mattia D'Arcangeli, docente di ingegneria energetica "La Sapienza di

Roma". Così come nei precedenti appuntamenti, la cittadinanza è invitata a portare con sé la bolletta energetica relativa al dicembre del 2021. Sarà utile per analizzare insieme risparmi e benefici delle Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali. "Sono molto soddisfatta di come stanno proseguendo gli incontri sulle Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali, un progetto a cui tengo particolarmente e che volta dopo volta riscuotono una partecipazione di pubblico sempre maggiore - ha

detto l'Assessore Francesca Appetiti - in questo periodo di crisi e difficoltà economica, con i costi delle bollette che sono fortemente aumentati sia per i privati che per le attività commerciali, moltissime realtà del nord Italia e europee si stanno riunendo in delle Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali. Così come accaduto per gli altri incontri, invito la cittadinanza a partecipare numerosa anche all'incontro de I Terzi. Sarà occasione per conoscere una realtà davvero importante e utile per tutti".



Sclerosi Multipla, a Cerveteri il Natale dell'Aism raccoglie 1205 euro

Soddisfatta Prosperi, Consigliera comunale e Volontaria: "Città dal cuore d'oro, sensibilizzare è fondamentale"

"Il Natale di Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla è stato un grande successo! In pochissimi giorni, raccolti 1205 Euro, un contributo straordinario che andrà a sostenere le attività di Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla, una malattia che ad oggi, nonostante il grande lavoro di medici e ricercatori ancora non ha una cura. Da Volontaria e da rappresentante delle Istituzioni, il mio più grande ringraziamento lo rivolgo a Cerveteri, a questa meravigliosa città che anche quest'anno ha rinnovato con grande sensibilità e generosità il proprio sostegno alle attività di Ricerca, per un mondo libero dalla Sclerosi Multipla!". A dichiararlo è Adele Prosperi, Consigliera comunale di Cerveteri, Delegata alla promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica e da oltre 8 anni, Volontaria Aism. Oggi, mercoledì 14 dicembre, come accade al termine di ogni iniziativa Aism, la Consigliera comunale ha provveduto all'invio del bonifico bancario all'Associazione. "Al termine di questa straordinaria maratona di solidarietà, voglio fare dei ringraziamenti speciali a tutte quelle persone che anche quest'anno con grande generosità, sensibilità e affetto hanno sostenuto il Natale di AISM - ha dichiarato Adele Prosperi - grazie, grazie di cuore alla cittadinanza tutta, agli Amici conosciuti in queste settimane sui social network che ci hanno contattato per acquistare i prodotti, ai colleghi



dell'Amministrazione comunale e a tutti i funzionari comunali, ai Commercianti del Centro Storico e del territorio e a tutti coloro che in qualche modo hanno dato il loro contributo alla Ricerca Scientifica acquistando uno o più prodotti solidali. Una menzione speciale, a tutti gli organizzatori della Festa dell'Olio Nuovo che come sempre ci hanno ospitati tra gli stand di Piazza Santa Maria, permettendoci di allestire il nostro punto solidale. Grazie di cuore a voi tutti!". "Nessuno, davvero nessuno, si è tirato indietro dall'offrire il proprio contributo a questa causa che ho davvero molto a cuore - conclude Adele Prosperi - la Sclerosi Multipla ancora non ha una cura, ma insieme, possiamo continuare a donare forza e nuova linfa alla Ricerca. Insieme, siamo più forti! Ancora grazie di cuore a tutti!". Cerveteri è una città estremamente attiva nel campo della raccolta fondi per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Con la campagna del Natale di



AISM la cifra totale di fondi raccolti nel 2022 sale a 2725,00 Euro. Un risultato davvero straordinario che conferma l'attenzione e la sensibilità di una città dal cuore davvero grande.



Cerveteri si aggiudica 10mila euro dalla Regione per la redazione del Peba

Il Sindaco Elena Gubetti: "Importante passo in avanti per la nostra città"

"Il Comune di Cerveteri si è aggiudicato un finanziamento regionale di 10mila Euro per la redazione del PEBA, il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche". Ad annunciarlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. "Tutti i Comuni hanno l'obbligo per legge di redigere i Peba ma spessissimo le risorse da investire sulla redazione dei piani non sono disponibili nei bilanci comunali - ha detto il Sindaco Gubetti - ecco perché alcuni mesi fa feci richiesta alla Regione Lazio di pensare di dare ai Comuni dei fondi dedicati esclusivamente alla progettazione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere



Architettoniche. La Regione in seguito mise a disposizione dei fondi e noi partecipammo al bando, un segnale importante di cui ringrazio la Regione Lazio per la sensibilità dimostrata". "Il nostro Ente - prosegue il Sindaco Gubetti - aggiungerà ai 10.000 euro assegnati dalla Regione, ulteriori fondi propri pari a 5mila Euro, per un totale di 15mila Euro, che saranno propedeutici alla realizzazione del Piano. Un primo importante passo nella direzione di una città dove davvero si possa garantire accessibilità ed inclusione: un punto centrale delle nostre linee programmatiche di governo".

"In questi anni abbiamo voluto accendere un faro sui diritti delle persone con disabilità cercando di lavorare a progetti che garantissero l'accessibilità - prosegue il Sindaco Elena Gubetti - abbiamo quindi progettato e realizzato due inter-

venti di cui sono veramente orgogliosa: 'Liberamente', la prima spiaggia di tutto il litorale Laziale comunale, gratuita e completamente accessibile capace di accogliere tutte le persone con disabilità sull'arenile e poi la "Macchia per tutti", un percorso di trekking universalmente accessibile realizzato e finanziato dalla Regione Lazio e inaugurato il 3 dicembre proprio in occasione della giornata dei diritti delle persone disabili". "Con l'occasione - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ci tengo a fare un ringraziamento speciale al nostro funzionario Daniele Renda, da sempre attivo e operante nel mondo del sociale e delle disabilità, con il quale il nostro Comune ha redatto il bando che ci ha permesso di ottenere questo importante finanziamento e che ci ha supportato per la realizzazione di Liberamente e di una "Macchia per tutti".

Sorpresa di Natale amara per alcuni residenti che dovranno pagare il contributo

Per i cittadini sotto l'Albero l'avviso del Consorzio di Bonifica

Nelle ultime ore, alcuni cittadini di Cerveteri hanno ricevuto un avviso di pagamento da parte del Consorzio di Bonifica Litorale Nord. Cosa sta succedendo? La polemica è presto diventata virale sui social tanto che l'ente ha messo a disposizione un numero verde affinché venissero forniti gli opportuni chiarimenti. Ovviamente, noi lo abbiamo contattato. "Ci stanno chiamando molte persone in queste ore, cittadini che hanno ricevuto il bollettino per la prima volta" esordisce l'operatore del centralino. "I proprietari dei terreni hanno sempre pagato questo tipo di tassa, quest'anno il catasto ha riscontrato nuove posizioni mai evidenziate prima. Il contributo viene richiesto a tutti coloro che hanno fabbricati al di fuori della zona urbana del proprio comune e anche ai proprietari dei terreni. L'importo viene calcolato sulla base della rendita catastale". Ed è qui che sorge il problema, in queste ore la busta "amara" è arrivata anche a persone che risiedono nel centro abitato. A questo punto, la domanda è: quali zone risultano "urbane" al catasto? Abbiamo raggiunto alcuni cittadini che hanno ricevuto la sorpresa, diversi vivono in zona Tyrsenia a Cerveteri, mentre altri risiedono nei pressi di Piazza Aldo Moro, più precisamente nelle strade che intersecano Via Piave. Possibile che queste zone vengano considerate fuori dal centro urbano? Abbiamo telefonato all'assessore all'urbanistica Riccardo Ferri che spiega: "E' una questione prettamente tecnica, può capitare che ci sia qualche anomalia. Ci siamo da subito messi in contatto con l'Ente per verificare quanto sta accadendo. Confermo che sono arrivate bollette nella parte alta di Cerveteri e al Tyrsenia. Certo, parliamo di un servizio importante ed è vero



che il catasto è stato rivisto recentemente". L'associazione consumatori italiani si è subito attivata a difesa dei cittadini, già esasperati dal caro vita. Biagio Camicia, presidente dell'organizzazione, assicura il suo impegno e dichiara: "Stiamo verificando, capita che ogni tanto vengano inviate queste cartelle pazze. E' una situazione anomala, per cui chiederemo la legittimità di queste cartelle". Per fare definitivamente chiarezza, siamo riusciti a rintracciare il direttore generale del consorzio di bonifica del litorale Nord, Andrea Renna: "Gli avvisi bonari sono stati recapitati a tutti coloro che dall'aggiornamento del catasto non risultano residenti all'interno della zona urbana del Comune. Ci tengo a precisare che la data di pagamento non è stringente e non diventa subito esecutiva". "Ho spiegato al sindaco che noi abbiamo una lista di particelle che fanno parte, o meno, della zona urbanizzata. E' probabilmente mancata una fase di aggiornamento. L'aggiornamento catastale è un'operazione molto complicata e da parte nostra c'è la massi-

ma disponibilità. Infatti, è possibile che ci siano delle zone che a noi risultano non urbanizzate e che nel frattempo sono state trasformate. Restiamo in attesa di un aggiornamento da parte del comune e lavoreremo per aggiustare il pregresso. Al di là di tutto, il nostro consorzio si impegna attivamente nel lavoro di conservazione idrogeologica e siamo riusciti anche ad emettere delle tariffe in linea con quelle degli anni scorsi nonostante l'aumento del costo dell'energia". Per tirare le somme, abbiamo capito che: all'interno del comune di Cerveteri ci potrebbero essere delle particelle che non risultano urbanizzate, ma che in realtà lo sono. Il consorzio ha inviato gli avvisi bonari basandosi sui dati a sua disposizione. Ora, si rendono disponibili al dialogo con il Comune per l'aggiornamento delle eventuali zone da considerare urbanizzate. Per quel che riguarda gli abitanti delle campagne, l'aggiornamento potrebbe aver riscontrato posizioni nuove e da qui l'invio dell'avviso. Inoltre, la scadenza indicata sull'avviso non è stringente come quella di una vera e propria tassa. Il gen-

tilissimo direttore resta comunque a disposizione, così come il numero verde 800189666

**Il Sindaco Gubetti:
"Inserite erroneamente
alcune aree che risultano
in zona urbanizzata"**

"In queste giorni alcuni cittadini stanno ricevendo degli avvisi di pagamento da parte del Consorzio di Bonifica Litorale Nord: il Consorzio ha aggiornato il proprio catasto consortile proprie in queste settimane e quindi utenze che prima di oggi non avevano mai ricevuto la richiesta di pagamento sono state inserite solo dopo questa revisione. Trattasi di un contributo obbligatorio che interessa tutti i proprietari di terreni e immobili ricadenti nel catasto consortile, quindi all'interno del perimetro del consorzio (le cosiddette aree rurali) e che non sono serviti da sotto-servizi". "Nel fare la revisione del Catasto sono state inserite erroneamente alcune aree che ad oggi risultano in zona urbanizzata e in quanto tali non devono versare alcun contributo al Consorzio. Il Comune di Cerveteri si è attivato già da diverse ore nei confronti del Consorzio di Bonifica per chiarire la situazione e per segnalare tutte quelle aree urbanizzate che, dal catasto del consorzio, risultano erratamente come rurali". "Tutti coloro che ritengono di aver ricevuto erroneamente la richiesta di pagamento del contributo sono invitati a rispondere all'indirizzo di posta elettronica infolitoralenord@sigmatel.it indicata nella lettera specificando di trovarsi in area urbanizzata e non rurale e che non provvederanno al pagamento del contributo richiesto in quanto non dovuto perché usufruiscono di sotto-servizi regolarmente realizzati nell'area urbanizzata".



*Il delegato Parrocchini:
"Al lavoro per il rilancio
della Pro Loco,
Rioni pilastro delle
tradizioni della città"*

Parole importanti quelle rilasciate in un'intervista a Terzobinario.it dal Delegato ai Rapporti con Rioni e Pro Loco di Cerveteri, Manuele Parrocchini: "Da Delegato, da Rionale e da cittadino di Cerveteri, profondamente legato alle tradizioni e alle nostre origini, gli obiettivi coincidono chiaramente con tutti gli appuntamenti che da sempre rappresentano un momento di aggregazione per una collettività come la nostra. Vorrei fare con tutti i Rioni un percorso lungo, per far sì che siano sempre protagonisti, dal Carnevale alla Festa di San Michele Arcangelo, Santo Patrono della nostra meravigliosa Cerveteri fino appunto agli eventi estivi, dove spero che come sempre si susseguano eventi, cene rionali e momenti spensierati proprio come sempre hanno abituato i nostri Rioni. Altro punto fondamentale. Riattivare la Pro Loco è indispensabile. In queste settimane insieme al Sindaco Elena Gubetti abbiamo incontrato il Presidente Emanuele Badini. Da parte di entrambi c'è chiaramente la volontà di trovare la quadra per far ripartire a pieno regime le attività. Non sarà un percorso brevissimo, ma certamente ci

stiamo mettendo tutto l'impegno possibile. In questo periodo ci stiamo incontrando di frequente proprio rimettere in piedi questa realtà che purtroppo, complice anche la pandemia, è ferma da troppo tempo. Sono certo che insieme, con lo stesso spirito propositivo con cui ci siamo incontrati in queste settimane, faremo un grande lavoro per Cerveteri e per il territorio. In tema di estate, nel 2023 la Sagra dell'Uva e del Vino fa cifra tonda, 60esima edizione. Durante l'ultima edizione della Sagra dell'Uva la presenza dei Rioni è stata fondamentale, di vitale importanza. Il prossimo anno, festeggeremo la 60esima edizione di questa manifestazione storica per Cerveteri e penso di rappresentare tranquillamente il pensiero sia di tutti i Rioni che di tutta l'Amministrazione comunale se mi permetto di fissare l'obiettivo, ovvero quello di lavorare sin da subito, sin dai primi giorni del nuovo anno, per far sì che sia una festa straordinaria, ancor più ricca di tradizione, ancor più ricca di eventi, ancor più capace di convogliare e di intercettare a Cerveteri visitatori e cittadini di tutto il litorale".



Presidenza Unesco, Governo Civico plaude la riconferma di Pascucci

Il movimento si complimenta anche con Gubetti, eletta all'interno del Direttivo dell'Associazione

Apprendiamo con soddisfazione e profondo orgoglio la riconferma di Alessio Pascucci, nostro Coordinatore e storico fondatore, a Presidente dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale. Un incarico di prestigio che lo vedrà nuovamente a capo dell'Associazione che governa i siti UNESCO italiani, tra cui anche quello di Cerveteri. "Esprimiamo le nostre congratulazioni ad Alessio Pascucci, il quale siamo certi continuerà a ricoprire con grande competenza e passione. Già da Sindaco di Cerveteri ha dimostrato quanto sia incisiva e concreta la sua azione nel settore della promozione dei beni culturali del territorio. Basti pensare ai risultati portati alla nostra città: dal ritorno della Kylix e il Cratere di Eufonio, oggi esposti in maniera permanente a Cerveteri, al rifacimento totale della strada di accesso alla Necropoli Etrusca della Banditaccia, prima del suo insediamento letteralmente impraticabile fino alla realizzazione del Visitor Center, per il

quale ottenne fondi sovramunicipali straordinari". "La sua riconferma a Presidente è chiaramente uno straordinario attestato di stima da parte di tanti altri Comuni d'Italia. Riconferma che, come Governo Civico, ci riempie di orgoglio e ci conferma ancora una volta come Cerveteri e il nostro movimento per dieci anni abbiano avuto una guida forte, sicura e competente. Buon lavoro Alessio!". Allo stesso tempo, vogliamo complimentarci con il Sindaco Elena Gubetti, anche lei esponente del nostro movimento che nella stessa elezione è stata eletta in rappresentanza del Comune di Cerveteri all'interno del Direttivo dell'Associazione. Siamo certi che lo stesso impegno e la stessa passione con le quali svolge l'incarico di Sindaco e di Amministratore, saranno profusi all'interno dell'Associazione, rappresentando un vanto per Cerveteri e il territorio tutto". Così in una nota del Direttivo e il Gruppo Consiliare di Governo Civico per Cerveteri.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Raccolta alimentare dell'I.C. Ladispoli 1 e dei Cavalieri di Malta per famiglie indigenti

Si è appena conclusa la raccolta che, anche quest'anno, l'Istituto Comprensivo "Ladispoli 1" insieme alla Delegazione Viterbo-Rieti dell'Ordine di Malta, ha promosso, in vista del Natale, in favore delle famiglie indigenti di Ladispoli, seguite dalle Parrocchie di Ladispoli, Santa Maria del Rosario e San Giovanni Battista. Il risultato finale ha visto un totale di circa 600 kg di derrate raccolte, un dato davvero importante in questo momento di crisi diffusa che sta vivendo l'Italia in generale ma ancor più la nostra città di Ladispoli, dove ci sono tante famiglie in difficoltà. È dal 2017 che la "Ladispoli 1" con l'Ordine di Malta ogni anno promuovono la solidarietà tra i bambini e i ragazzi della scuola: ormai l'educazione alla convivenza democratica e solidale è diventata una forte tradizione di questo istituto scolastico. Il merito di tutto ciò è anzitutto di chi ha promosso questa iniziativa: la dott.ssa Giovanna



Corvaia, Dirigente Scolastico della Ladispoli 1, e l'Avv. Roberto Saccarello, Delegato per Viterbo-Rieti dell'Ordine di Malta. Il ruolo fundamenta-

le però è dei docenti di questa scuola che hanno saputo coinvolgere, ma anche degli alunni e delle loro famiglie che hanno partecipato con grande gene-

rosità mostrando ancora una volta il grande cuore dei cittadini di Ladispoli, sempre pronto a venire in aiuto di chi è in uno stato di bisogno.

L'iniziativa, per i bambini dai 4 agli 8 anni, in programma per lunedì 19 dicembre alle 16.30

In biblioteca ultimo appuntamento con "Caccia alla lettura"

Ultimo appuntamento in biblioteca con "Caccia alla lettura", l'incontro "A caccia del libro andiamo ... di un libro di Natale": la caccia al libro alla scoperta del patrimonio librario della biblioteca. Mara Ciavarella e Monica Roberti dell'associazione "Aperta parentesi", guideranno i bambini, attraverso indizi di vario genere, alla ricerca dei tanti libri di Natale presenti nella Sala Ragazzi. Anche in questa occasione si svolgerà un laboratorio artistico finale, durante il quale i bambini realizzeranno un artefatto natalizio. L'appuntamento è rivolto ai bambini dai 4 agli 8 anni ed è gratuito ma la prenotazione è obbligatoria attraverso i contatti della biblioteca.

Per Natale un regalo sospeso

"Ladispoli Attiva, in vista del Natale rinnova l'importante maratona solidale Regalo Sospeso – un piccolo gesto di grande valore a sostegno delle persone senza fissa dimora della città" dichiara il consigliere comunale Alessio Pascucci. Sabato 17 dicembre a Ladispoli due punti solidali, uno in Via Glasgow (accanto al Maury's), dalle ore 10:00 alle ore 13:00, e uno in Via Anzio n.18 dalle ore 15:00 alle ore 18:00. COSA DONARE? – Zaini, lenzuola e coperte, asciugamani, sacchi a pelo, libri (avventura, biografie, narrative, classici, poesie, etc...), pantaloni sportivi, jeans, tute, t-shirt, felpe, maglioni, giacconi, scarpe, calzini e cinture. Tutti questi prodotti possono essere donati anche usati, purché in buone condizioni. Biancheria intima, generi alimentari, farmaci da banco, ausili sanitari e prodotti per l'igiene personale (come spazzolini o rasoi), devono essere nuovi

Venite a conoscere gli artisti dei presepi dal 16 al 18 dicembre al Centro di Arte e Cultura

E' tutto pronto a Ladispoli per l'apertura dell'evento "Te piace 'o presepio" che si inaugura domani pomeriggio nel Centro di Arte e Cultura e resterà aperto al pubblico fino a domenica 18 dicembre. Fortunato è colui che ha come vicino di casa un artista, recita un noto proverbio. Doppia mente fortunato è colui che ha come amici una squadra di artisti. Persone con una spiccata abilità manuale che riescono a plasmare la materia, ad assemblare materiali di riciclo donandogli nuova vita, che da una idea riescono a tirare fuori piccoli capolavori. Gli artisti, quelli veri li riconosci subito. Il carisma che li contraddistingue è magico. L'empatia la senti a pelle. L'irrefrenabile snocciolamento di progetti che si possono attuare, a volte semplicemente chiacchierando su delle intuizioni non ha eguali. L'essere artisti oltre ad essere una passione, un lavoro, un passatempo è una vera e propria filosofia di vita. Le belle persone esistono e se volete conoscerle non dovete far altro che partecipare all'evento: "Te piace 'o presepio" che si

terrà dal 16 al 18 dicembre presso il Centro di Arte e Cultura di Ladispoli, organizzato dall'assessore alla Cultura Margherita Frappa in collaborazione con la delegata all'Arte Felicia Caggianelli, dedicato alla mostra dei presepi artigianali dove accanto alle opere realizzate dai bambini delle scuole troverete piccoli capolavori realizzati dagli artisti e presepi del territorio. Questa introduzione era doverosa per farvi conoscere una parte del cuore pulsante di questo evento che ospiterà un colorato mercatino realizzato da: Giusy Creativa, Laura Lorenzo, Lucia Esposito, Irene Ticci, Marrone Teresa, Sanna Graziella, Giusy Scabba. Mentre per quanto riguarda l'esposizione dei presepi potrete ammirare i capolavori di: Teresa marrone, Pietro Mango, Domenico Matticoli, Irene Ticci, Elisabetta Del Grosso, Graziella Sanna. Lavoro di squadra, lavoro vincente. Questa più che una frase è una filosofia di vita, un modo di rapportarsi alle persone e alle sfide quotidiane sapendo di poter contare sul supporto di



gente competente che con grande umiltà scende in campo, si rimbecca le maniche e soprattutto ci regala la cosa più preziosa che ha: il proprio tempo. E come diciamo sempre le storie "che profumano di buono" vanno raccontate e condivise. Tutte queste persone belle d'animo vi aspettano al Centro di Arte e Cultura di Ladispoli dal 16 al 18 dicembre per tre pomeriggi all'insegna di colorate emozioni e per farvi respirare l'aria del Natale.

Il Presepe Vivente al Bosco di Palo 26 e 27 dicembre

A Ladispoli dopo due anni di attesa al bosco di Palo torna il "Presepe vivente", la manifestazione giunta alla sua 28ª edizione è organizzata dalla Pro Loco di Ladispoli e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Lunedì 26 e martedì 27 dicembre, dalle 17:30 alle 19:30, nel bosco secolare rivedrete la magia della natività tra scorci di vita quotidiana con scene di mercato, locande e botteghe artigiane. Al tramontare del sole, nel bosco di Palo, si accenderanno le luci che aggiungeranno fascino e poesia ad un evento straordinario. Le arti e i mestieri dell'antica

Betlemme saranno tradotti nella realtà e tra magici giochi di luce, canti e suoni rivivrà la nascita di Gesù. "Si tratta di un evento unico nel suo genere – ha commentato l'assessore al turismo, Marco Porro – che richiama nella nostra città tantissimi visitatori. Siamo felici di aver contribuito a questa manifestazione entrata ormai a far parte della tradizione di Ladispoli". Musiche emozionanti, antichi mestieri, ambientazione suggestiva e calore umano saranno curati quest'anno, anche dal brillante regista Paolo Mellucci. "Ringrazio tutti i volontari – ha conclu-



so il presidente della Pro Loco di Ladispoli, Claudio Nardocci - che compongono la grande famiglia del Presepe Vivente che confezionano, anche quest'anno, questo bellissimo dono di Natale per tutta la città e vi aspettano numerosissimi".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il programma delle festività entra nel vivo... e alla Cittadella apre la Casa di Babbo Natale

Luci sul Natale: un week end di eventi

Dalle 17 concerto itinerante degli artisti di strada del gruppo Gocce di Natale

Entrano nel vivo gli eventi "Luci sul Natale", organizzati dall'Assessorato alla Cultura di Civitavecchia. Il programma, coordinato dal direttore artistico Enrico Maria Falconi e fortemente voluto dal Sindaco Ernesto Tedesco, proseguirà come noto fino ad anno nuovo. Nel fine settimana intenso il programma: venerdì 16 dicembre la maggiore novità sarà rappresentata dall'apertura della Casa di Babbo Natale, uno spazio di allegria e attività ospitato dalla splendida cornice della Cittadella della Musica. Alle 18.30 la piccola cerimonia che sarà seguita alle 19 dall'apertura del laboratorio teatrale con gli Elfi di Piripò, dedicato ai bambini. Saranno invece gli artisti di strada del gruppo Gocce di Natale a vivacizzare le vie della città con un concer-

to itinerante a partire dalle ore 17 (in caso di maltempo le esibizioni si concentreranno solo su corso Marconi). Sabato 17 dicembre la Casa di Babbo Natale ospiterà le sue attività dalle 16 alle 19, mentre lo show itinerante (sempre dalle 17 alle 19, con trasferimento nel solo corso Marconi in caso di maltempo) sarà affidato all'esibizione dei Fuochi di Natale, ma nella stessa serata anche le porte della sala della Cittadella della Musica torneranno ad aprirsi con il concerto a favore dell'Adamo a cura della scuola di canto "Lorena Scaccia", in programma alle ore 19. Infine le proposte di domenica 18 dicembre: confermate le attività della Casa di Babbo Natale dalle 16 alle 19, lo spettacolo itinerante per le vie del centro sarà a cura di Sogni Natalizi (dalle 17 alle



19). L'ideale palcoscenico di piazza Fratti ospiterà inoltre "Il Natale è la scuola più bella", a cura della Pro Loco (inizio ore 18). Alle ore 19, in Cittadella della Musica, si terrà invece il concerto I

Musicanti di Breme. Entrano nel vivo gli eventi "Luci sul Natale", organizzati dall'Assessorato alla Cultura di Civitavecchia. Il programma, coordinato dal direttore artistico Enrico Maria Falconi,

proseguirà come noto fino ad anno nuovo. Nel fine settimana intenso il programma: venerdì 16 dicembre la maggiore novità sarà rappresentata dall'apertura della Casa di Babbo Natale, uno spazio di allegria e attività ospitato dalla splendida cornice della Cittadella della Musica. Alle 18.30 la piccola cerimonia che sarà seguita alle 19 dall'apertura del laboratorio teatrale con gli Elfi di Piripò, dedicato ai bambini. Saranno invece gli artisti di strada del gruppo Gocce di Natale a vivacizzare le vie della città con un concerto itinerante a partire dalle ore 17 (in caso di maltempo le esibizioni si concentreranno solo su corso Marconi). Sabato 17 dicembre la Casa di Babbo Natale ospiterà le sue attività dalle 16 alle 19, mentre lo show itinerante (sempre dalle

17 alle 19, con trasferimento nel solo corso Marconi in caso di maltempo) sarà affidato all'esibizione dei Fuochi di Natale, ma nella stessa serata anche le porte della sala della Cittadella della Musica torneranno ad aprirsi con il concerto a favore dell'Adamo a cura della scuola di canto "Lorena Scaccia", in programma alle ore 19. Infine le proposte di domenica 18 dicembre: confermate le attività della Casa di Babbo Natale dalle 16 alle 19, lo spettacolo itinerante per le vie del centro sarà a cura di Sogni Natalizi (dalle 17 alle 19). L'ideale palcoscenico di piazza Fratti ospiterà inoltre "Il Natale è la scuola più bella", a cura della Pro Loco (inizio ore 18). Alle ore 19, in Cittadella della Musica, si terrà invece il concerto I Musicanti di Breme.

Concorso fotografico "Illumina il tuo Natale" svelati i nomi della giuria

Svelati i nomi che comporranno la giuria del concorso fotografico "Illumina il tuo Natale", indetto dal Comune di Civitavecchia. A giudicare i migliori tra gli scatti che stanno pervenendo saranno il presidente Marco Setaccioli (Capo di Gabinetto del Sindaco) e gli stimati professionisti locali Bruno Chiaro e Luciano Giobbi. Lo ha stabilito il Sindaco Ernesto Tedesco, con un decreto firmato oggi. Lo scopo del contest è premiare chi riesca a rappresentare e valorizzare al meglio, attraverso delle immagini fotografiche, l'atmosfera natalizia



creata dalle luminarie artistiche e dagli eventi artistici realizzati in città. C'è tempo fino al 10 gennaio per inviare all'indirizzo email illuminailnatale@comune.civitavecchia.rm.it un massimo di 3 foto scattate a

Civitavecchia con tema natalizio. Al termine del periodo di validità gli autori dei tre migliori scatti, scelti da una giuria selezionata, riceveranno dei premi in denaro da 750, 500 e 250 euro.

La consigliera Pepe: "Promessa mantenuta, nel 2023 torna la festa di Sant'Antonio Abate"

"Con il 2023, finalmente la città tornerà a festeggiare Sant'Antonio Abate, patrono degli animali. La giunta Tedesco, su proposta dell'Assessore al Commercio, ha infatti approvato la delibera sulla ricorrenza del 17 gennaio. Si tratta di una promessa mantenuta, dopo che già un anno fa mi impegnai a dare seguito alla raccolta firme cui si era dato vita in città. Possiamo pertanto annunciare che il mese prossimo la benedizione degli animali e la manifestazione ad essa connessa avrà luogo a Civitavecchia,



come avveniva nei tempi passati. Sarà l'occasione giusta per stendere un legame tra l'antica tradizione e la promozione della pet econo-

my, con l'insieme di moderne buone pratiche in tema di cura degli animali". Così il consigliere comunale Elisa Pepe.

Concerto di Solidarietà per la pace in Ucraina

L'Amministrazione comunale di Civitavecchia, grazie al contributo di Città Metropolitana di Roma Capitale, ha organizzato un evento per manifestare sostegno alle vittime della guerra: il "Concerto Sinfonico - Multimediale di Solidarietà per la Pace in Ucraina". L'Orchestra giovanile Massimo Freccia, diretta dal maestro Massimo Bacci, si esibirà il 20 dicembre, alle ore 20, presso la chiesa di San Giuseppe a Campo dell'Oro. L'esibizione sarà arricchita dai fiati solisti della Banda dell'Arma dei Carabinieri e dalla voce recitante di Agostino de Angelis. «La location della chiesa di San Giuseppe» spiega l'assessore al Turismo Emanuela Di Paolo «è stata individuata per la sala interna molto capiente a forma di ventaglio, quasi come un Auditorium,

che può ospitare i 65 musicisti che compongono l'orchestra, oltre al pubblico, che speriamo partecipi numeroso. La struttura è stata scelta con il maestro Bacci perché particolarmente adeguata vista la copertura in legno, perfetta per l'acustica. In più, la presenza dei parcheggi nelle vicinanze agevolerà la partecipazione. Siamo anche felici di poter dare risalto al quartiere di Campo dell'Oro in occasione delle festività natalizie». E in tema di festività, il sindaco Tedesco ha voluto rimarcare come si possa «unire l'intrattenimento di qualità al forte lavoro di sensibilizzazione su un tema così drammatico». «Città Metropolitana è sempre più attenta agli eventi culturali e alla promozione del territorio» ha dichiarato Antonio Giammusso, consigliere comu-



nale e capogruppo nel Consiglio dell'Area metropolitana, «e una volta di più, con questo progetto, Civitavecchia si conferma faro di sensibilità e partecipazione. Grazie al contributo di Città Metropolitana è stato possibile organizzare un evento di alto profilo gratuito per i cittadini». L'Amministrazione comunale invita la cittadinanza a partecipare.



Dopo il successo del ponte dell'Immacolata, negli spazi di LazioCrea tante nuove sorprese

Santa Severa: sabato e domenica al castello arriva Babbo Natale

Dopo il grande successo del primo lungo fine settimana a cavallo del ponte dell'Immacolata che, nonostante due giorni di maltempo, ha visto la presenza di oltre 9.000 visitatori al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio, gestito da LAZIOcrea in collaborazione con Direzione regionale Ambiente e il Comune di Santa Marinella, torna il magico castello organizzato dall'Associazione culturale ZIPZone con tante nuove sorprese! Oltre alle installazioni fisse aperte tutto il fine settimana come la casa di Babbo Natale con i laboratori di Perfareungioco, la bottega del Cioccolato a cura di Etica food, l'ufficio postale dei desideri, il maneggio dei pony di Natale, l'Aurora boreale, a cura di Muta Imago, il Museo dell'Alchimia con messer Giulio, il Bosco fatato, il mercatino, il Video mapping realizzato da Enel X, l'archeotrekking, l'e-bike trekking, il sentiero Arte natura, per scoprire il Castello di Santa Severa, la

Riserva naturale di Macchiatonda e il Monumento naturale di Pyrgi e le visite ai Musei, sono in arrivo tante altre attività. Venerdì 16 dicembre, si apre alle 14.30 e fino alle 18.30 e sono in programma laboratori pittorici e creativi all'interno della casa di Babbo Natale. Dalle 15.30, vicino al Bosco fatato, sarà allestita la giostra CicOtto a pedali offgrid, autoprodotta in Italia basata su concetti di sostenibilità ambientale. Pedalare, interagire e giocare con i bambini, con gli strumenti della giocoleria in un microambiente evocativo dove provare i colori, le forme e i suoni della natura. Il CicOtto è un progetto per la diffusione di pratiche sostenibili animata dalla pedalata di una persona dove l'azione principale è quella di dare attenzione tramite il coinvolgimento del pubblico e dei bambini. Sabato 17 dicembre, il Villaggio apre alle 10.30 con la ludoteca itinerante, l'allestimento di giochi antichi a cura di Valerio Bonsegni, in programma anche laboratori di

illustrazione e decorazione a cura di Lab74. Grande attesa per il "Viaggio di Natale", sabato 17 e domenica 18, come grande sorpresa, ci sarà l'arrivo anticipato del personaggio più importante del Natale... Babbo Natale che dalle 12.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00, aspetterà i bambini per parlare dei suoi viaggi e delle loro letterine! I bambini guidati da una elfetta potranno incontrare Santa Claus, immortalare il momento con una foto ricordo e consegnare la loro letterina decorata durante il laboratorio! Durante la giornata, infatti, sarà attivo il magico laboratorio di arte a cura dell'educatrice Manuela Castellucci dedicato a tutti coloro i quali avranno voglia di personalizzare in maniera creativa e attraverso l'utilizzo di svariati materiali le letterine di Natale da consegnare a Santa Claus. E le sorprese per questo week end non finiscono qui... alle 16.00 alle 17.00 e alle 18.00, sono previste tre repliche della durata di circa 30 minuti, di "Elsa regina dei

ghiacci" che ballerà all'interno della sua sfera di ghiaccio in una suggestiva animazione di lucine, danza e poesia. E poi gli incontri con personaggi stravaganti tipici del Natale: Mamma Natale, della cui presenza difficilmente riesce a privarsi la sua dolce metà Claus; l'ispettor PonPon, sempre pronto a scovare i misteri che si celano intorno agli elfi e a proposito di quest'ultimi come non menzionare Vigilelfo che avrà l'arduo compito di smistare a suon di indovinelli la folla numerosa. Ci sarà anche lui, l'elfo alfa, braccio destro di Babbo Natale nonché suo aspirante successore: Elfo Rubapacchetto; un burlesco imbroglione che con il suo spettacolo rivelerà al pubblico il contenuto del suo grosso bottino di Natale. Giocattoli stravaganti, bizzarre invenzioni e magie infuocate sono solo alcune delle stranezze contenute all'interno dei molteplici pacchi regalo. Il laboratorio: sul grande prato vicino al Bosco fatato, dalle 11.30 alle 17.30, ci si potrà divertire sulla giostra CicOtto.



Per tutti gli amanti dei prodotti naturali e a km zero, domenica 18 dalle 11.00 alle 17.00, si terrà come ormai da tradizione, "Natale in Campo" il Mercato dei Prodotti e dei Produttori a Marchio Natura in Campo, l'unico marchio regionale che garantisce la filiera delle produzioni agro-alimentari sostenibili e tradizionali provenienti dai territori delle aree naturali protette e finalizzato alla promozione e valorizzazione delle tradizioni locali, a cura della Direzione regionale Ambiente in collaborazione con Etica Food. Degustazioni e vendita dei prodotti. E per i più piccoli i laboratori della natura, cura dell'Associazione G.Eco, Animali Golosi, attraverso divertenti indovinelli i piccoli partecipanti scopriranno quali

sono gli animali ghiottoni e i loro gusti alimentari e l'Orto d'Asporto per imparare come piantare i semi della frutta e della verdura e scegliere i preferiti per coltivarli direttamente grazie alla realizzazione di un piccolo orto "take-away" da riportare a casa! Turni ore 11,12,14,15,16, dai 4 anni su prenotazione. Infine, l'Area Food aspetta i visitatori all'ingresso del Villaggio uno spazio per tutti i gusti dedicato al buon cibo, dove scegliere di mangiare seduti su tavoli di legno deliziosi panini gourmet, sfizi e fritti, prodotti locali e regionali, sublimi dolcetti scegliendo di assaggiare ogni volta un prodotto differente con la certezza di acquistare da professionisti di livello e truck food accreditati al Gambero Rosso.

Tutela e valorizzazione dei beni culturali

Convegno di fine anno

Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e la delegata al Castello e Marketing Territoriale Paola Fratarcangeli comunicano alla cittadinanza che oggi, venerdì 16 dicembre, alle ore 16 presso la sala Flaminia Odescalchi della parrocchia di San Giuseppe, in via della Libertà 19, si terrà il convegno di fine anno dell'Associazione 'Volontari per i beni culturali'. "Un'occasione importante - spiega il primo cittadino - per tutta la città che potrà giungere a conoscenza di tutti i meravigliosi risultati conseguiti nel corso dell'anno in merito alle attività di divulgazione, tutela e valorizzazione del patrimonio comunale di Santa Marinella, Cerveteri e Ladispoli. All'incontro prenderanno parte il Direttore del Polo Museale Civico, socio fondatore Gatch Flavio Enei, il presidente Gatch Paolo Marini e la soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Etruria Meridionale. Presenzieranno anche la consigliera regionale Marietta Tidei, la sindaca di Cerveteri Elena Gubetti, il delegato alla valorizzazione del patrimonio storico e archeologico del comune di Ladispoli Arnaldo Gioacchini e il direttore del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia Vincenzo Belevi.



"Torneremo a parlare del nostro patrimonio costernato da tanta bellezza culturale e storica - conclude il sindaco Tidei - illustreremo le recenti scoperte del sito archeologico di Castrum Novum, che diverrà un grande parco con affaccio sul mare e sulla meravigliosa Peschiera, per poi spostarci a Santa Severa e al Castello baciato dal mare. Un incontro a cui la cittadinanza è invitata a partecipare".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Premio Eugenio Scalfari

Città di Civitavecchia

Un evento eccezionale

"Teri il Premio Eugenio Scalfari Città di Civitavecchia è stato sicuramente un evento eccezionale che resterà nella memoria della città, ma come spesso accade quando l'organizzazione e lo svolgimento sono complessi, qualche piccolo incidente può far correre il rischio di non mettere nella dovuta evidenza chi ha contribuito e sostenuto l'iniziativa. Questo è accaduto ieri con gli sponsor, grazie ai quali è stato possibile realizzare questo



grande evento collettivo. Per motivi tecnici il loro contributo non è stato evidenziato durante la cerimonia. Ce ne scusiamo, ed anche se sono stati presenti in tutto il materiale pubblicitario della fase preparatoria, vogliamo ancora sottolineare che il loro sostegno è stato determinante per realizzare l'importante manifestazione. Ci riferiamo a ENEL, Centro Diagnostico Buonarroti, Francesca Moroni srl, PABEN, Compagnia Portuale Roma, MEDOV, SEPORT, Valentini Immobiliare, CILP, CPR, Minosse, CFFT, IMLAR, ASC e l'emittente televisiva TRC. E' anche grazie a loro che questo evento è stato possibile". Così in una nota di Fabrizio Barbaranelli (SpazioLiberoBlog), Enrico Falconi (Blue in the Face) e Marco Salomone (Book Faces)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Presso la Sala delle Conferenze Internazionali del Ministero degli Affari Esteri si è tenuta martedì la conferenza "Women for peace: the Afghan challenge", nell'ambito del progetto "La partecipazione delle donne al processo di pace e stabilizzazione dell'Afghanistan" sviluppato da Women In International Security (WIIS) Italia ed organizzata con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale su Donne, Pace e Sicurezza 2020-2024(NAP WPS). Promosso dall'antenna italiana del WIIS (www.wiisitaly.org), associazione internazionale dedicata alla promozione della leadership e dell'avanzamento professionale delle donne nell'ambito della pace e della sicurezza internazionale, l'evento ha come obiettivo quello di promuovere un dialogo continuo sul futuro dell'Afghanistan e sui diritti delle donne nel Paese, fornendo un sostegno rafforzato alle peacemaker afgane, molte delle quali sono giunte a Roma per partecipare all'evento: da Fatima Gailani —già presidente della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa a Kabul e poi negoziatrice con i Talebani negli incontri collaterali all'Accordo di Doha firmato a febbraio 2020 dai militanti islamisti con Washington— a Frozan Nawabi —ex Direttore Generale per i Diritti Umani e per gli Affari Internazionali delle Donne del Ministero Affari Esteri dell'Afghanistan— passando per Mahmouda Seraj, giornalista ed attivista che vive a Kabul e che si batte quotidianamente per i diritti delle donne, intervenendo anche alle Nazioni Unite. L'evento, aperto dal nostro Sottosegretario agli Affari Esteri Maria Tripodi e dal Presidente di WIIS Italy Loredana Teodorescu, si è poi sviluppato in due panel moderati rispettivamente da Nicoletta Pirozzi, Vicepresidente WIIS Italy, e da Azzurra Meringolo, giornalista e cofondatrice di WIIS Italy, con le conclusioni affidate all'Ambasciatore italiano in Afghanistan, Natalia Quintavalle e la partecipazione —tra gli altri— di Gianfranco



I Governi facciano pesare i 2,3 miliardi di dollari dati in aiuti umanitari Con "Women for peace" si parla di Afghanistan

Petruzzella, inviato speciale italiano per l'Afghanistan, e —in collegamento video— di Irene Fellin, Rappresentante Speciale del Segretario Generale della NATO per l'Agenda Donne, Pace e Sicurezza, nonché Presidente Onorario di WIIS Italy. Uno dei primi interventi in questa conferenza che ha visto l'alternarsi delle attiviste afgane e delle interlocutrici della diplomazia e dell'associazionismo internazionale, è stato proprio quello di Fatima Gailani, figlia di Pir Sayed Ahmed Gailani, il leader di uno dei partiti che negli Anni '90 del secolo scorso maggiormente si opposero e combatterono contro i sovietici. Per l'ex presidente della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa a Kabul, il collasso della Repubblica islamica e il ritorno al potere dei Talebani nell'estate 2021 non sono stati una sconfitta militare, ma una bancarotta politica, con responsabilità diffuse. «In

Afghanistan siamo ormai prossimi alla catastrofe. Urge un nuovo approccio che non continui a mettere sotto accusa i Talebani, ma che sappia ricondurla dentro un percorso negoziale già tracciato negli incontri internazionali, sfruttando anche la loro ambizione di vedere riconosciuto l'Emirato islamico, ma chiedendo loro di rispettare gli impegni assunti» ha spiegato Fatima Gailani. «La priorità deve essere quella di evitare a tutti i costi la disintegrazione dell'Afghanistan. I Pashtun, i Tagiki, gli Hazara, gli Aimaq, i Saryk e tutte le altre minoranze etniche fanno parte dell'Afghanistan e devono essere integrate nell'ambito di un processo di pacificazione nazionale. Non si può continuare a far prevalere le differenze» ha invece sottolineato Mahbouba Seraj, nota esponente della società civile, attivista per i diritti delle donne e giornalista. Nel frattempo, con-

cretamente, alle donne afgane non è neanche più concesso spostarsi da sole, né studiare o lavorare. «Bisogna assolutamente trovare strumenti per costringere i Talebani a dare conto delle loro azioni ed a riconoscere le donne afgane come attori politici, iniziando da quelle che vivono nel Paese. Ma è sempre più difficile fare sentire la nostra voce, fornire raccomandazioni concrete, elencare proposte e non ho ancora compreso se conferenze come questa possano davvero essere utili: ne abbiamo fatte tante e non cambia nulla, le politiche repressive nel nostro Paese continuano» mette in evidenza Nilofar Ayoubi, della rete Women's Political Participation. Secondo il nostro Ambasciatore in Afghanistan, Natalia Quintavalle, intervenuta in collegamento video, «va comunque mantenuta la posizione del non riconoscimento dell'Emirato, senza naturalmente rinunciare al

dialogo con i Talebani» e dello stesso avviso è anche l'inviato speciale dell'Ue Tomas Niklasson: «niente riconoscimento, ma cerchiamo di evitare l'ulteriore isolamento del Paese». La presenza diplomatica a Kabul è rischiosa, ma è indispensabile per controllare che l'assistenza umanitaria arrivi senza interferenze ai legittimi destinatari ed a mettere in evidenza le aspettative della Comunità Internazionale di inclusività e di rispetto dei diritti da parte dei Talebani. In quanto ad assistenza umanitaria, ammontano già a 2,3 miliardi di dollari gli aiuti umanitari che l'Afghanistan ha ottenuto dai Paesi occidentali. Il dato è confermato dall'Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento dell'Assistenza Umanitaria (UNOCHA), secondo il quale i maggiori contributi sono arrivati da Stati Uniti, Regno Unito, Banca Asiatica di Sviluppo e Banca Mondiale. «Il

denaro è stato speso principalmente in sicurezza alimentare, istruzione e sanità, ma senza la partecipazione delle donne che non sono state neanche coinvolte perfino nelle operazioni di consegna umanitaria, per via delle restrizioni introdotte dalle autorità talebane, come il divieto di viaggiare per più di 45 miglia (72 km) o di salire a bordo di voli nazionali ed internazionali senza un "mahram" —un parente uomo ritenuto il guardiano— o come l'obbligo di coprirsi il volto in pubblico e di uscire di casa solo in caso di assoluta necessità» contesta in una nota ufficiale diffusa proprio ieri la Women In International Security (WIIS). Secondo la WIIS, sarebbe auspicabile istituire un Consiglio Consultivo per l'Afghanistan, composto da esperti con background diversi, che conoscano le esigenze locali, in maniera tale che i Governi che hanno fornito aiuti possano monitorarne la distribuzione e garantire che i finanziamenti apportino miglioramenti per i più vulnerabili, includendo quindi le donne e più in particolare le ragazze. «WIIS Italy considera che sia necessario che la visione e le esigenze delle donne siano incluse in tutte le politiche formulate sull'Afghanistan, ritenendo impossibile la stabilizzazione del Paese senza le donne» conclude Loredana Teodorescu, Presidente di WIIS Italy, responsabile del Network delle Donne Mediatri del Mediterraneo. La necessità di creare progetti incentrati sul genere, così come di fornire sostegno psicologico alle donne afgane e di garantire loro sicurezza fisica, prevenendo quindi atti di violenza, è quanto è emerso preponderantemente dai lavori del primo anno di vita della Task-Force voluta dalla WIIS che a tale scopo ha coinvolto mediatri di pace, negoziatrici ed esperte di genere e di sicurezza. Imprescindibile, secondo le valutazioni delle componenti del gruppo di lavoro del WIIS, è anche riuscire a creare in Afghanistan attività generatrici di reddito e continuare a sostenere la cooperazione tra donne in campo politico, sociale, economico e culturale. (SharingMedia)

Fonte: www.sharing-media.com/women_for_peace.html

Clima, Aics: "L'elenco delle catastrofi si accorcia solo con il 'comincio io'"

Nesi, "Il pressing sui governi doveroso ma non più importante dell'impegno del singolo"

Sul cambiamento climatico e le catastrofi legate ad eventi estremi, come la tragedia di Ischia, il pressing sui governi è doveroso ma ancora più doveroso è il "comincio io": iniziare cioè da comportamenti più responsabili di ciascun cittadino del mondo. È la posizione ribadita da Aics Ambiente, che da anni è impegnato in iniziative orientate alla sensibilizzazione e alla consapevolezza dell'impatto su ambien-

te e salute dei comportamenti quotidiani. "La tragedia di Ischia - afferma il presidente di Aics Ambiente, Andrea Nesi - è purtroppo solo l'ultima di una lunga serie di catastrofi le cui cause primarie vengono attribuite al cambiamento climatico. Il bollettino è ormai pressoché quotidiano, dall'Italia e dal resto del mondo. Le principali organizzazioni ambientaliste, anche i movimenti più gio-

vani come il Fridays for Future, invocano un pressing costante su governi ed istituzioni transnazionali affinché vengano intraprese politiche concrete per contrastare il cambiamento climatico. Ma se la pressione sulle istituzioni è sacrosanta e non dovrebbe mai essere interrotta, contestualmente molto può fare ciascuno di noi. Occorre chiederci tutti cosa facciamo in prima persona per l'ambiente che ci

circonda, riferendoci alla nostra routine quotidiana". "Perché - sottolinea Nesi - non darci delle regole di base per poterci dichiarare dentro o fuori l'impegno in favore dell'ambiente? Se utilizzi ancora bottigliette di plastica o se consumi carne e pesce provenienti da allevamenti intensivi non puoi decisamente definirti ambientalista, solo per citare due esempi lampanti. Mai come oggi l'impronta del sin-

golo è stata così decisiva. Anche ad Ischia, se l'impatto della catastrofe ambientale è stato così tragico è anche perché ignoranza e scarsa lungimiranza hanno permesso che si costruisse in aree dove era largamente sconsigliato farlo, in un mortale abbraccio tra la irresponsabilità di singoli cittadini e di istituzioni preposte. Nell'era degli individualismi anche le responsabilità devono farsi individuali. E allora perché non avviare un vero movimento in grado di rivoluzionare le scelte di aziende e governi partendo dal basso? Al pressing sulle istituzioni, noi di Aics Ambiente affianchiamo da tempo un nostro credo: 'Tutti vogliono il cambiamento ma nessuno vuole cambiare: Comincio io!' Noi vogliamo essere individui responsabili e voi?', conclude Nesi.

Natale, l'e-commerce cresce del 33% 8 italiani su 10 preferiscono l'online

Nell'ultima indagine di Unicusano si esplorano le nuove abitudini d'acquisto degli italiani post Covid

Anche per i regali di Natale gli italiani preferiscono internet ai negozi di prossimità. Secondo un recente studio dell'Unicusano, infatti, ben 8 persone su 10 confessano di fare acquisti sul web, sfruttando i siti di ecommerce. Un'abitudine, questa, esplosa durante i periodi di lockdown dovuti alla pandemia da Covid-19 e confermata ancora oggi nonostante sia cessato il periodo emergenziale. Lockdown e chiusura temporanea delle attività sono stati infatti gli ingredienti principali di un cocktail esplosivo: un nuovo (necessario) modo di vedere il business e un balzo di 10 anni nel futuro dell'imprenditoria di tutti i settori merceologici che si è tradotto, due anni dopo, in una crescita del +33% del mercato dell'e-commerce. A spingere in su la domanda di acquisti online, secondo l'ateneo telematico Unicusano, non sono soltanto le mutate abitudini degli italiani ma anche la sovraesposizione a smartphone (a partire dal 2020 gli acquisti online vengono effettuati per il 70% tramite dispositivo mobile) e, di conse-



guenza, ai social network in cui piccole, grandi e medie imprese si sono riversate per far fronte alle nuove dinamiche del mercato. Se prima dell'avvento del Covid-19 gli acquisti venivano conclusi in larga parte nei negozi, con l'arrivo della pandemia il

61% degli italiani si è avvicinato per la prima volta all'online o ha intensificato l'attitudine allo shopping in rete. Un trend confermato anche in questi giorni prenatalizi. L'atto del fare shopping ha mutato forma al punto da far diventare un processo

quasi automatico, come acquistare il cibo per il proprio animale domestico o un maglione per l'inverno, una vera e propria esperienza transazionale. All'alba del 2023 il 70% degli acquisti viene fatto di sera o nei momenti liberi da impegni, dedicando al gesto un tempo preciso e programmato. Ma non mancano gli acquisti durante l'orario di lavoro: ad andare per la maggiore sono gli elettrodomestici (45%). A differenza del 2020, in cui i canali d'acquisto online erano intasati da domande relative a beni di prima necessità, arti-

coli per praticare lo sport in casa e arredi per creare un angolo studio da adibire a smart working e didattica a distanza, finita l'emergenza la normalità si è fatta pian piano strada anche tra le abitudini d'acquisto. Moda, elettronica ed elettrodomestici e pulizia della casa occupano il podio dei settori merceologici più acquistati in rete, mentre il settore alimentare (inteso come spesa online) fa un balzo indietro rispetto al periodo pandemico. A orientare i consumatori verso i negozi online sono la convenienza economica, la possibilità di

confrontare i prezzi in tempo reale e la comodità. Il canale d'acquisto viene scelto per il 59% degli italiani in base alle spese di spedizione e all'affidabilità del rivenditore. A fare la differenza nella scelta tra punto vendita e online è anche la possibilità di optare per diversi metodi di pagamento, immediati o dilazionati nel tempo. Nonostante la predilezione per l'e-commerce, sei acquirenti su dieci temono truffe online. A giocare un ruolo fondamentale nell'evoluzione del mondo dell'e-commerce è, infine, il tema della sostenibilità. Il negozio del futuro è un negozio con valori dimostrabili e facilmente condivisibili; una virtù premiata dal 67% degli italiani che preferisce acquistare da retailer locali, dichiaratamente green e che destinano parte del ricavato ad una causa sociale. E per il futuro? Leggendo le previsioni di mercato a cura di Shopify, l'Unicusano stima che il 53% degli Under 22 acquisterà soltanto online, il 62% preferirà pagamenti contactless, il 67% preferirà sempre più prodotti green.

Liti condominiali: diminuiscono le cause in tribunale, cresce il ricorso all'arbitrato

La Camera Arbitrale Internazionale ha registrato un aumento del 22% delle controversie tra condòmini nell'ultimo anno

Sempre meno tribunale, ma più procedure ADR (Alternative Dispute Resolution). Le liti condominiali preferiscono la strada dell'arbitrato e della mediazione, sgravando non solamente la giustizia ordinaria, ma optando per una soluzione delle controversie dai tempi nettamente più brevi e dai costi certi. «I dati del Ministero

della Giustizia sull'andamento dei procedimenti civili evidenziano un miglioramento rispetto al 2021. Negli ultimi dodici mesi le cause civili in generale, di cui quelle condominiali rappresentano circa una su cinque, si sono ridotte del 5,4%; l'arretrato civile è così diminuito del 3,9% in Corte di Cassazione, del 14,1% in Corte di appello e del 3% in

primo grado. Per la prima volta le pendenze totali nel settore civile sono scese sotto i 3 milioni, quasi dimezzandosi rispetto al 2009», dice Rocco Guerriero, presidente della Camera Arbitrale Internazionale, tra gli istituti più importanti d'Italia per arbitrato e mediazione con oltre 1.300 giudici arbitrali iscritti e 60 sedi sul territorio

nazionale. «Di contro, gli arbitrati che abbiamo gestito sono cresciuti. In particolare, le liti prettamente condominiali sono aumentate del 22%». Un dato positivo per i risvolti che questa tendenza ha sulla giustizia ordinaria. «È calato il ricorso al tribunale, non è calata la conflittualità all'interno dei condomini», precisa Guerriero. «Per le controversie, chi abita in condominio fa sempre più ricorso alle procedure ADR, ovvero alla mediazione - che è condizione di procedibilità per le liti di condominio, ossia bisogna obbligatoriamente ricorrervi prima di andare eventualmente in tribunale - e all'arbitrato. L'unica tipologia di lite condominiale che è aumentata nell'ultimo anno, complice anche il complesso quadro socio-economico, riguarda la morosità. Molti condòmini non riescono a versare le quote di condominio che l'amministratore è obbligato a riscuotere. Questo genera contenziosi tra il singolo condòmino e l'amministratore: nella maggior parte dei casi si arriva a una lite pretestuosa, ad esempio la richiesta



di revoca o la non approvazione dei bilanci, finalizzata esclusivamente a ritardare il pagamento della quota dovuta». Davanti a una conflittualità che può arrivare fino a gesti estremi, come nel caso della tragedia avvenuta a Fidene lo scorso 11 dicembre, mediazione e arbitrato possono rappresentare una strada alternativa di prevenzione, se non risoluzione. «Spesso nei conflitti, tempo e soldi giocano un ruolo fondamentale: un percorso giudiziario, che rischia di arrivare anche fino a 8 anni con costi determinati solamente alla fine, acuisce inevitabilmente tensioni e malessere. Se la mediazione è un passaggio obbligato per la procedibilità in tribunale, la strada dell'arbitrato rappresenta una valida e apprezzata alternativa: c'è una tempistica nettamente più breve, una media di 3-4 mesi, che può arrivare a un limite massimo di quasi 8 mesi (240 giorni) previsto per legge, a fronte di almeno 4-5 anni. Ci sono anche costi certi, determinati dalla lunghezza del procedimento. C'è anche un giudice arbitrale che viene scelto per la

sua particolare conoscenza della materia in questione. Non ultimo, il lodo arbitrale emesso alla fine equivale a una sentenza di un giudice». Se per certi aspetti risulta difficile superare la conflittualità tra condòmini, «è possibile però provare a ridurla, agendo su elementi quali tempi e costi», puntualizza il presidente della Camera Arbitrale Internazionale. «Con un indubbio vantaggio collettivo: viene sgravata la giustizia ordinaria, snellendo il lavoro nei tribunali. Una strada che è stata indicata dalla stessa Europa e inserita nella riforma della giustizia Cartabia per migliorare il sistema giustizia nel nostro Paese». La Camera Arbitrale Internazionale è la più importante Camera Arbitrale privata italiana. In 13 anni di attività, ha sottoscritto più di 30 mila clausole compromissorie. Collaborano con l'associazione oltre 1.300 giudici arbitrali scelti tra avvocati, docenti universitari, magistrati in quiescenza e professionisti del settore tecnico, contabile, medico. (www.cameraarbitraleinternazionale.it)



seguici su




la Voce TV




la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

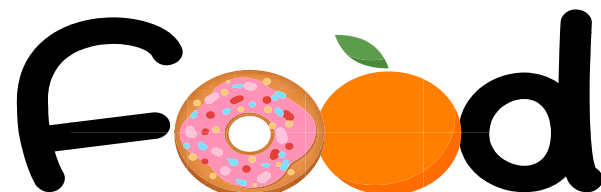
www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





a cura di Antonio Castello

L'eccellenza del turismo italiano, dalle imprese agli operatori dell'ospitalità, del travel, della formazione e dei servizi, è stata premiata a Roma nel corso della serata dedicata agli **MHR Christmas Awards 2022**, terza edizione del riconoscimento ideato da MHR, la piattaforma di comunicazione digitale che vanta decine di migliaia di utenti di tutta Italia, sempre più specializzata nell'organizzazione di eventi di qualità, come gli Awards ma anche come i tornei di padel che ogni estate coinvolgono decine di operatori turistici e sull'intrattenimento. Nel corso della cerimonia ospitata nei saloni del **TH Carpegna Palace Hotel**, il caratteristico microfono d'argento è stato assegnato a nove protagonisti che si sono distinti nel corso di un anno che ha segnato una netta ripresa dei viaggi, regalando all'economia italiana il tocco d'oro evidenziato con l'hashtag #atouchofgold che è stato il tema della serata. A salire sul palco per essere premiati sono stati: **Alessandro Onorato** (Assessore ai

MHR. Christmas Awards 2022 premia l'eccellenza del turismo italiano

Riconoscimenti per le imprese e le persone che si sono distinte nell'anno della ripresa



Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di **Roma Capitale** per la sezione Istituzioni), **Massimo Diana** (direttore commerciale di **OTA Viaggi** per la sezione Travel), **Daniele Milano** (sindaco di

Amalfi per la sezione Destinazioni), **Fabrizio Nicolai** (Direttore **Lazio Golf District** per la sezione DMO), **Anna De Simone** (Business Developer di **Italian Hotel Group** per la sezione Innovazione), **Anita Longo** (Coordinatore Didattico di **Cernobbio International Academy of Tourism and Hospitality** per la sezione Formazione), **Maria e Livio Iaccarino** (Ristorante **Don Alfonso** di Alfonso Iaccarino per la sezione Ristoranti), **Luca Boccato** (amministratore **NHN Hotels** per la sezione Hotel) e **Marina Lalli**, presidente di **Federturismo**

Confindustria per la sezione Donne nel Turismo. La giuria che ha assegnato i riconoscimenti è stata presieduta da Palmiro Noschese, uno dei principali manager italiani dell'hospitality, affiancato nell'occasione da Joseph Ejarque, Giorgio Palmucci, Onorio Rebecchini, Carmen Bizzarri, Lorenzo Montagna, dallo chef Gennarino Esposito, dal direttore responsabile MHR Antonio Del Piano oltre a Deborah Garlando che da anni guida con passione, tenacia e coraggio MHR insieme all'altro socio Antonio Nasca, amministratore delegato e direttore artistico MHR.

Novità e scoperte in giro per il mondo nella Giornata Internazionale della Montagna

Per scoprire le vette più alte dell'**Ungheria**, la visita presso la catena montuosa Mátra, nel nord della regione, è un'occasione imper-



dibile per gli amanti della montagna. Il monte Kékes è il punto più alto del Paese che, con i suoi 1014 metri sul livello del mare, è considerato l'Everest ungherese. La cima offre eccellenti opportunità sportive per gli appassionati di sci e snowboard, e la visita alla famosa torre televisiva rappresenta un punto d'osservazione davvero interessante dal quale godere un panorama assolutamente unico. Per coloro che desiderano godersi il magico paesaggio della catena montuosa Mátra, l'Ungheria mette a disposizione anche trenini a scartamento ridotto che ripercorrono le vie più inaccessibili e sentieri panoramici esclusivi. La Sierra Nevada, in **Spagna**, dichiarata Riserva della Biosfera e Parco Nazionale, sorprende con i suoi paesaggi naturali. Qui, in inverno si può praticare ogni sport nella sua stazione sciistica che dista soltanto mezz'ora del centro di Granada e La Alhambra e quarantacinque minuti



saggi naturali. Qui, in inverno si può praticare ogni sport nella sua stazione sciistica che dista soltanto mezz'ora del centro di Granada e La Alhambra e quarantacinque minuti

dal Mediterraneo. Si può guidare fino alle piste al mattino, sciare tutto il giorno, poi tornare sulla costa soleggiata per un tuffo a metà pomeriggio e la notte visitare la città per lasciarsi trasportare dalla sua magica atmosfera. La **Slovenia**, dal punto di vista turistico, è di sicuro uno dei paesi a noi vicini che più ci sorpren-



de per la quantità di prodotti che in grado di offrire: cicloturismo, terme, città d'arte ed enogastronomia su tutti. Ma, accanto a questi, c'è anche una Slovenia più adrenalinica e wild, che si mostra in tutto il suo splendore quando la quota sale e le



temperature si abbassano: è la Slovenia della neve e delle stazioni sciistiche. Quella sportiva e dedicata agli amanti delle attività invernali, dell'outdoor e delle sfide sulle piste. Tra le mete più amate e ambite in **Polonia** durante l'inverno, c'è Zakopane, sia per sciare che per scoprire un'atmosfera d'altri tempi. Ma è tutto il sud del Paese, attraversato da catene montuose, fra le quali particolarmente attrezzate sono le zone intorno a Cracovia e Breslavia, cioè la Regione Malopolska e la Bassa

Slesia, ad attirare le attenzioni degli amanti della montagna. In **Germania** sono località come Garmisch-Partenkirchen (Baviera) ad imporsi all'attenzione dell'outdoor invernale.



(FOTOCREDITS: © DZT_Florian Trykowski)

Qui tutto è possibile: dallo sci alpino o di fondo allo slittino, dalle escursioni con le ciaspole alle romantiche passeggiate nei boschi. Il comprensorio della Zugspitze, la vetta più alta della Germania (2.962 m, raggiungibile in treno a cremagliera e funivia), offre 60 km di piste innevate da novembre a inizio maggio, 3 piste per slittino, una vista mozzafiato su 400 cime alpine e percorsi escursionistici spettacolari accessibili anche in inverno come la gola pittoresca e selvaggia che prende il nome di Partnachklamm. Il termine montagna, in **Danimarca** è davvero inusuale. Il paese infatti è pianeggiante, ma nel cuore di Copenaghen puoi sciare in cima a uno dei termovaloriz-



zatori più efficienti al mondo: il Copenhill, posto al centro della città. Si tratta della prima destinazione sciistica della Danimarca, capace di coniugare alla perfezione divertimento e sostenibilità.

Protagonista di questa breve rassegna per l'**Austria** è monte Dachstein. Dipinto da artisti e decantato da poeti nell'epoca romantica, questo massiccio alpino del si erge fino alla quota di 2995 metri di altitudine fra le regioni della Stiria e dell'Alta Austria. Il territorio circostante Hallstatt-



(foto: ©Österreich Werbung_Harald Eisenberger).

Dachstein/Salzammergut è iscritto dal 1997 nell'elenco del Patrimonio Mondiale UNESCO per la profonda associazione tra una attività umana millenaria e un paesaggio alpino, in gran parte selvaggio, di particolare bellezza. Non pensate che sia solo l'Europa a presentare mete di montagna belle e affascinanti. A un'ora e mezza d'auto da **Dubai** e dal suo iconico skyline, si trova la splendida catena montuosa di Hatta. Questa riserva naturale immersa tra i monti dell'Hajar, si estende per 700 chilometri offrendo a fotografi, amanti della natura e dell'avventura paesaggi naturali selvaggi e attività sportive all'aria aperta. Le montagne, gli uadi e le fattorie della zona sono lo sfondo perfetto



(Credits fotografo: Daniel Rasmussen)

Lo scorso 11 dicembre si è festeggiata nel mondo la Giornata Internazionale della Montagna. La ricorrenza parte da lontano, dal 1992, con l'adozione del capitolo 13 dell'Agenda 21 "Managing Fragile Ecosystems: Sustainable Mountain Development" in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo, ma quest'anno, il 2022, va ricordato per essere stato dichiarato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite l'Anno Internazionale della Montagna. Lo scopo di questa dichiarazione è quello di far crescere l'interesse e la consapevolezza nei confronti della montagna e della sua importanza nella vita dell'uomo. Come le recenti cronache hanno testimoniato, le condizioni in cui versano le montagne di ogni continente, sono estremamente precarie. Solo per citare un esempio, i ghiacciai nelle nostre Alpi Occidentali registrano ogni anno un arretramento di circa 40 metri, quest'anno aumentato a causa di un'estate caldissima, caratterizzata da intense ondate di calore e siccità estrema. Anche per questo, la montagna deve essere intesa non solo come luogo da preservare, quanto da vivere, amare e soprattutto da visitare. Molte e significative le proposte che ogni paese promuove per avvicinare i visitatori alla montagna e far godere loro, gli aspetti più inediti che ogni singolo luogo presenta. In questo senso abbiamo voluto fare un giro per il mondo per scoprire cosa possono offrire gli altri paesi e non solo quelli a noi più vicini. Molto brevemente passiamo in rassegna le curiosità che abbiamo potuto riscontrare.

to per esperienze outdoor, come la diga di Hatta - dove le montagne incontrano l'acqua - il luogo perfetto per il kayak e le gite in barca. E perfino le **Seychelles** hanno di che godere. Tra le sue bellissime coste si nascondono pareti di roccia granitica da scalare immersi nella natura incontaminata. L'Eden per gli amanti dell'arrampicata è nel cuore di Mahè che offre espe-



rienze indimenticabili per i più esperti, ma anche per chi è alle prime armi. L'obiettivo è per tutti, uno solo: arrivare più in alto possibile per godersi la vista mozzafiato sulla città. Tra foreste di palme e spezie profumate, arrampicarsi non potrà mai essere più divertente e stimolante di così. Guidati da professionisti esperti e con la giusta attrezzatura, anche le rocce più insidiose potrebbero rivelarsi una sfida accattivante.



In **Giappone**, invece, a cavallo tra le prefetture di Yamagata e Miyagi, nella regione nordorientale di Tohoku, il Monte Zao è un paradiso invernale di terme e di neve. Qui si trova una rinomata località sciistica e termale, Zao Onsen, le cui piste sono popolate da "mostri": si tratta degli alberi che, ricoperti dalla neve nei mesi più freddi, assumono sembianze mostruose dando l'impressione di stare sciando tra i giganti. Il Monte Asahidake, nello Hokkaido, è la vetta più alta del Parco Nazionale di Daisetsuzan ed è un vulcano attivo venerato dalla popolazione indigena Ainu come "il parco giochi degli dèi". In inverno gli splendidi paesaggi naturali che incantano gli escursionisti lasciano il posto a metri di neve polverosa e allo spettacolare fenomeno della "polvere di diamante".

Elisa prossimamente nella Capitale con il suo nuovo tour che è già "sold out"

"An Intimate Night" il 28 e 29 al Parco della Musica con Dardust come ospite

Partito all'inizio di questo mese, "An Intimate Night" il nuovo tour nei teatri di Elisa, si appresta a fare tappa anche a Roma il prossimo 28 e 29 all'Auditorium Parco della Musica date entrambe da tempo "sold out". Elisa in questo suo tour ha annunciato uno special guest d'eccezione, ovvero Dardust che sta accompagnando l'artista durante tutta la tournée, con la produzione dei nuovi arrangiamenti live, pensati per la magica atmosfera natalizia e con una formazione speciale composta da chitarra, pianoforte e quintetto d'archi. Infatti durante la tournée il producer e musicista è stato sul palco per accompa-

gnare Elisa al pianoforte, insieme al resto della band formata da Andrea Rigonat alle chitarre e archi, Caterina Coco al primo violino, Alessio Cavalazzi al violino, Matteo Lipari alla viola, Valentina Sgarbossa al violoncello e Simone Giorgini al contrabbasso. Prosegue così la collaborazione tra la cantante e produttrice triestina oggi 45enne e il musicista e compositore ascolano che si rinnova dopo il successo dell'ultimo singolo dell'artista in duetto con Jovanotti, "Palla al centro", e dopo i trionfi di brani come "Se piovesse il tuo nome", "Seta" e il nuovo singolo "Come Te Nessuno Mai" brano riarrangiato

proprio da Dardust e scelto da Elisa per aprire la scaletta di questo suo tour invernale. E sulla scia di questa sua trionfale tournée, Elisa il prossimo 5 gennaio sarà in tv in prima serata su Rai 2 con la registrazione del suo concerto speciale a Milano che ha visto la partecipazione di tantissimi ospiti giunti a sorpresa sul palco come Luciano Ligabue, Giuliano Sangiorgi, Tommaso Paradiso, Paolo Fresu, Edoardo Leo e Brunori Sas. Serata che si è svolta anche a favore della raccolta fondi per "Music for the Planet" a cui Elisa ha dedicato tutto il tour estivo.

Daran



Dal 14 dicembre 2022 il Museo delle Civiltà presenta Animali, Vegetali, Rocce e Minerali: le Collezioni ISPRA > Verso un museo multispecie, un nuovo allestimento dedicato alle collezioni paleontologiche e lito-mineralogiche dell'ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Concepita come introduzione alla storia e ai metodi di ricerca di queste collezioni, la presentazione presso il Salone d'Onore al primo piano del Palazzo delle Scienze costituisce l'avvio della progressiva musealizzazione delle collezioni ISPRA al Museo delle Civiltà, che si completerà entro il 2024 al secondo piano del museo, integrando e completando il percorso delle collezioni preistoriche. Il progetto è il risultato della collaborazione tra la Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, attraverso il Museo delle Civiltà, e l'ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale / Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, con il sostegno di ALES-Arte Lavoro e Servizi spa. Le collezioni ISPRA sono costituite da oltre 150.000 fossili animali e vegetali, campioni di rocce e minerali, rilievi geologici, strumentazioni scientifiche, busti, ritratti, cimeli e documentazioni che formavano le Collezioni Paleontologiche, Lito-Mineralogiche e Storiche del Servizio Geologico d'Italia. Nel loro insieme, queste collezioni documentano l'attività di studiosi che, in accordo con il pensiero positivista del XIX secolo, assegnarono alla scienza un ruolo imprescindibile nei confronti della nascita di un'industria moderna, ponendo l'essere umano e il suo controllo dell'ambiente naturale al centro di possibili processi di sviluppo storico e sociale, che oggi risulta urgente approfondire. Come per le collezioni preistoriche, il Museo delle Civiltà propone quindi un'interpretazione di queste collezioni quale possibile premessa di un museo antropologico multi-specie, ovvero che documenta le forme di coesistenza fra le specie animali, minerali e vegetali e trae da esse sollecitazioni che contribuiscono a reimpostare il nostro rapporto con l'ecosistema in cui anche noi, come esseri umani, conviviamo con le altre specie. Per avvia-

Animali, vegetali, rocce e minerali: le collezioni Ispra Verso un museo multispecie

Al Museo delle Civiltà - Palazzo delle Scienze: Salone d'Onore



re queste riflessioni il Museo delle Civiltà propone, a partire dall'inaugurazione, una serie di attività di approfondimento organizzate in collaborazione con una pluralità di esperti e di altre istituzioni. Intrecciando scienza, scienze umane e sociali, arte e pensiero speculativo, le attività proposte analizzeranno in particolare la nozione elaborata dalla filosofa e biologa Donna Haraway di "compost" e "compostaggio", che è il risultato di un processo biologico - l'ossidazione e umificazione delle materie organiche da parte di micro e macro-organismi - che rimanda ai concetti di suolo, scarto e fertilità. Riscoprendo la capacità internamente trasformativa delle materie, il Salone delle Scienze si riconfigura così come l'ambiente fertile e vitale in cui prefigurare le infinite potenzialità derivanti dall'alleanza tra tutte le forme del vivente e la genesi di forme di conoscenza ibride e interdisciplinari. In occasione dell'inaugurazione torna a risplendere - grazie a un nuovo progetto di illuminazione

museografica - anche la monumentale tarsia marmorea che Mario Tozzi realizzò all'inizio degli anni Quaranta nel contesto del programma decorativo dedicato a protagoni-



sti e storie delle discipline scientifiche nel Palazzo delle Scienze, progettato per ospitare la mostra scientifica dell'Esposizione Universale di Roma del 1942. La tarsia è realizzata

in pietre e marmi italiani, il cui utilizzo a fini architettonici e decorativi è documentato anche nelle collezioni ISPRA. Nel percorso di visita entrano inoltre in dialogo con le collezioni ISPRA gli interventi di tre artiste contemporanee: le opere di Adriana Bustos, Marzia Migliora e Otonong Nkanga mettono in azione l'allestimento attraverso le prospettive fornite da dialoghi immaginifici tra le differenti specie, suggerendo la possibilità di nuove esperienze degli oggetti esposti e connettendo le loro storie alle attuali emergenze climatiche e geologiche. La giornata inaugurale sarà accompagnata da un programma di visite guidate (dalle 14.00 alle 17.30) condotte dai ricercatori e curatori di ISPRA e Museo delle Civiltà, mentre la serata inaugurale prevede - grazie al supporto del Settore VI del Ministero della Cultura - la presentazione di opere performative dell'artista Marzia Migliora (Palazzo delle Scienze, Salone d'Onore, primo piano, dalle 18.00 alle 18.30) e del coreografo Boris Charmatz [terrain] a cura di Matteo Lucchetti (Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari, Salone d'Onore, primo piano, dalle 18.45 alle 20.00), insieme al party con djset, bar e finger food Suth, a cura di NERO (Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari, Salone delle Colonne, primo piano, dalle 20.00 alle 22.00).

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

Contano dal solito vicino alla gente

Gruppo Immobiliare

ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURIE CASTELLANE, 46/A

06.9942833 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
14.00 - 19.00 / 10.00 - 19.00

cerveleni@obycasa.it

Fuori il video ufficiale del nuovo singolo di Elio Belmare

“La valigia che pesa”

“La valigia che pesa (Capricorno ascendente Scorpione)” è il titolo del nuovo singolo di Elio Belmare, secondo estratto di un album interamente dedicato agli oroscopi, dove ad ogni traccia corrisponde un segno zodiacale e un ascendente. Dopo il successo estivo di “Più in alto dell’Elio (Pesci ascendente Cancro)”, che ha raggiunto più di 250.000 ascolti, con questo brano l’artista ci restituisce l’atmosfera malinconica che ha caratterizzato i suoi brani del periodo pre-Covid. La disponibilità affettiva è il tema centrale della canzone. A volte potremmo rischiare e buttarci a capofitto in una nuova relazione, ma con la consapevolezza di non poter dare del tutto noi stessi, illudendoci di poter costruire qualcosa con mattoni di carta.

E allora decidiamo di lasciare andare, perché una nuova storia o una nuova avventura non bastano per dimenticare. L’artista ci ricorda quindi l’importanza di ammettere a noi stessi l’incapacità di iniziare quello che finirebbe con l’essere un “nuovo viaggio senza senso”, quando si ha la valigia pesante, piena di ricordi delle relazioni precedenti che ancora non si riescono a “digerire”. La persona giusta, a volte, capita nel momento sbagliato. “Capita che a volte si rischia di sbagliare \ e quando te ne accorgi tutto sta per finire”. La scelta del Capricorno è quindi legata alla caratteristica del segno zodiacale all’apparenza serio, severo, a volte anche rigido. Un atteggiamento a volte inflessibile che però nasconde una sensibilità e una profondità emotiva

fuori dal comune. Il Capricorno dai grandi progetti che durano nel tempo, progetti che a volte sentono come una vera e propria “missione di vita”, da perseguire con disciplina e sacrificio. L’ascendente in Scorpione, invece, sottolinea la difficoltà di liberarsi e lasciar andare quanto di negativo è capitato, un processo che a volte dura anni a causa del rancore persistente verso i legami passati. “Viaggiare ha senso solo se si torna con una qualche risposta nella valigia.” - Tiziano Terzani. Il nuovo singolo di Elio Belmare, “La valigia che pesa (Capricorno ascendente Scorpione)”, in uscita per Cosmig, è prodotto da Bilico (Matteo Papa). Il videoclip è invece stato realizzato da Marco Scola Di Mambro.



Oggi in tv Venerdì 16 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine 06:25 - Gli imperdibili 06:30 - UnoMattina in famiglia 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:35 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Paesi che vai 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 12:00 - Recita dell'Angelus 12:20 - Linea Verde 13:30 - Tg1 14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco 16:35 - Tg1 17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada 19:20 - Tg1 20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania 22:15 - Il circolo dei Mondiali 23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar 23:35 - Tg1 Sera 23:40 - Speciale Tg1 00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco 01:20 - Rai - News24 01:55 - Sottovoce 02:25 - Applausi 03:25 - Rai - News24	06:00-Rai-News24 07:00-Igiganti 07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani 08:50-Tg2Dossier 09:40-Radio2HappyFamily 11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Motori 14:00-IlProvinciale 15:00-Vorreidirtiche 16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali 17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta 18:00-Tg2L.I.S. 19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita' 20:30-Tg2 21:00-NCISLosAngeles13 22:35-Bull6 00:20-Checkup 01:05-Appuntamentoalcinema 01:10-Rai-News24 05:30-Piloti 05:40-Lagrandevallata	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 07:00 - Protestantesimo 07:30 - Sulla via di Damasco 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:20 - O anche no 10:50 - Timeline 11:05 - Tgr Est - Ovest 11:25 - Tgr Region - Europa 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Mediterraneo 12:55 - Tg3 L.I.S. 13:00 - 100 opere - Arte torna a casa 14:00 - Tg Regione 14:15 - Tg3 14:30 - 1/2 h in piu' 16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 16:30 - Rebus 17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Che tempo che fa 23:30 - Tg3 Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - 1/2 h in piu' 01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - CONTROCORRENTE 07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE 09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO 10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE 13:17 - TGCOM 13:19 - METEO.IT 13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE 15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA 16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA 17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE 17:38 - TGCOM 17:40 - METEO.IT 17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:52 - THE DOORS - 1 PARTE 01:50 - TGCOM 01:52 - METEO.IT 01:56 - THE DOORS - 2 PARTE 03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:46 - IRRATIONAL MAN 05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI 10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - AMICI 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV 23:35 - TG5 - NOTTE	06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO 07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI 07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBEEY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO 08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI 08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI 08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL 09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE 09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI 10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA 10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD 10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE 11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA 11:50 - DRIVE UP 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - E-PLANET 14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE 15:31 - TGCOM 15:34 - METEO.IT 15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE 17:00 - MODERN SORPRESAAA!!! 17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA 17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Il romanzo storico si presenta il 17 dicembre a Roma alla Galleria Sempione

Sopravvissuti - Sogni e illusioni nei vicoli di Napoli

Di Nunzia Gionfriddo. Dal Dopoguerra agli anni Settanta. Edizioni Kairós

Si presenta sabato 17 dicembre 2022 alle ore 18 alla Galleria Sempione in Corso Sempione 8 a Roma, il romanzo storico di Nunzia Gionfriddo *Sopravvissuti - Sogni e illusioni nei vicoli di Napoli*, edizioni Kairós. L'autrice ne discute con Maria Rizzi e Roberto De Luca. Modera l'incontro Valeria Bellobono tra le letture di Carlo Terrenzio e Federica Sciandivasci. Contributo musicale e canoro di Paolo Valbonesi. In questo nuovo romanzo, secondo di una trilogia, Nunzia Gionfriddo racconta una Napoli che si solleva dalla macerie della guerra appena conclusa e si ricostruisce guardando avanti, preparandosi al boom economico, all'emancipazione femminile, alla contestazione studentesca, alla coscienza politica di una nuova Italia che avanza. Il Dopoguerra si presenta ostile con i "sopravvissuti" delle Quattro Giornate. Specie con Beppe, rimasto gravemente ferito dagli scontri. Mentre egli giace in ospedale per anni, continuano a vivere alla Sanità la moglie e i due figli, di cui il maggiore è costretto per fame a fare il contrabbandiere e il minore studia per diventare medico. "Quando cominciai a scrivere qualche anno fa il primo

volume di questa saga, "Gli angeli del rione Sanità", non sapevo dove sarei mai arrivata con il racconto", spiega Gionfriddo. "L'unica idea certa era quella di contestualizzare i fatti in un periodo storico poco studiato e conosciuto o riconosciuto. La Storia non è solo quella disegnata da Condottieri, Dittatori Bramosi di potere, Difensori della giustizia e della democrazia. Ci sono fette di Storia dimenticate, volutamente e non". In questo nuovo volume, emergono tante figure, tra queste un sopravvissuto, il postino della Sanità Beppe Barone, che tramanda i suoi ideali e quelli di chi non ce l'ha fatta. "Sopravvissuta è la moglie del postino, Assuntina", continua l'autrice, "nonostante i lupi abbiano divorato il figlio maggiore e gli amici innocenti vittime della camorra. Sopravvissuta è Ninetta, a cui i tedeschi hanno abbattuto il compagno amatissimo ma che continua a lottare per la propria libertà e per quella delle donne scampate alla guerra, agli stupri dei vincitori, alla vendita, meglio dire svendita dei propri corpi per fame e violenza dei padri e dei fratelli. Sopravvissute sono le loro figlie, Maria, Enzina e Rosetta che, figlie della violenza, di ogni tipo, lottano



per un mondo libero da soprusi, differenze economiche e sociali. Combattono per una scuola per tutti, per l'uguaglianza fra sessi, per il recupero di una dignità persa dopo la fine della guerra da una generazione devastata dalle bombe e agganciata ai vecchi stereotipi del Novecento. Sopravvissuti sono Totonno, costretto a emigrare sotto i colpi di un governo che non sa difenderlo dalla camorra, il fratello Ciruzzo che deve lottare contro tutte le ingiustizie sociali per diventare un medico e Lucio, rampol-

lo della borghesia imperante che si unisce ai sopravvissuti per combattere per loro e con loro contro tutte le guerre, da quella fredda, a quella che invade i popoli più deboli e affamati per impadronirsi delle loro ricchezze, a quella nucleare, orrore perpetuato su Hiroshima e Nagasaki". In questo romanzo la parola "sopravvissuto" s'impresiosisce di ulteriore accezione che è quella della resistenza, dove resistere significa anche "non cadere nelle maglie della camorra", o sta "nel coraggio delle donne a rivendicare la libertà di pensiero, la parità di sesso e di costumi, senza dover subire violenza e morte da chi vuol imporre la propria legge solo perché si illude di essere il più forte". E sta nelle femmine napoletane degli anni Cinquanta e Sessanta che diventano "icone di un manifesto che intreccia in una 'social catena' le mani di colore diverso di tutte le oppresse del mondo con la speranza che un giorno ai loro pugni stretti si uniscano tutti gli umani". E perciò "la resistenza non finisce qui... né ora né mai".

L'AUTRICE - Nunzia Gionfriddo è una scrittrice napoletana che negli ultimi anni si è dedicata alla stesura di romanzi dei quali Chiocciola vaga-

bonde è stato il primo, pubblicato nel 2013, a cui ha fatto seguito *Raccontami la mia storia*, Robin Editore 2015 e per la narrativa storica *Gli angeli del rione Sanità*, Kairós Edizioni 2017 e *Cioccolata calda* per due nel 2019. Tutte opere premiate da numerose giurie nazionali e internazionali, in particolare *Cioccolata calda* per due, vincitore del Premio Milano International, grazie al quale si è guadagnato la pubblicazione con la casa editrice Pegasus diretta da Roberto Sarra, edizione poco pubblicizzata a causa dell'interruzione di tutte le attività culturali dovuta alla pandemia da Covid 19. È del 2021 il romanzo *Scrivere di donne - Racconti inediti di Anna Maria Ackermann*, Homo Scrivens Edizioni. Il romanzo storico *Cioccolata calda* per due ha avuto una fortunata seconda edizione (Phoenix Publishing) nel gennaio 2022 ampliata e arricchita di foto storiche inerenti al drammatico periodo delle foibe e all'assedio di Sarajevo durante la guerra serbo-bosniaca e con cui ha vinto il Premio speciale della Giuria al Premio Letterario Nazionale Nicola Zingarelli 2022. Dal 2019 è rappresentante in Campania dell'associazione I.P.L.A.C. (Insieme Per La Cultura).

Domenica 18 dicembre alle ore 18, in occasione della mostra "Il Paradiso di Dalí", a La Galleria delle Arti di Roma, va in scena lo spettacolo della Compagnia Filoni D'Acciaio "Il Ritorno di Dalí" con la regia, drammaturgia e l'interpretazione di Demian Antonio Aprea e Gabriele Fioritti al violoncello.

"L'unica differenza tra me e un pazzo è che io non sono pazzo!" Un viaggio nel mondo di Salvador Dalí? Allacciatevi alle sedie perché il pittore surreale è pronto a travolgervi con una nuova visione dell'arte e dei rapporti umani, dall'amore all'amicizia, fino al cibo e alla gestione di statisti totalitari un po' scomodi e sanguinari. Come? Lo scopriremo a teatro ne "Il Ritorno di Dalí", spettacolo della compagnia "Filoni D'Acciaio" di Demian Antonio Aprea, artefice della scrittura e della regia di quest'opera. Essa ha debuttato a Roma nel Maggio 2022 al Teatro "Porta Portese" e poi di scena al "Betti", ancora all'interno dell'"Estate Romana" nella cornice del "Salotto Tevere", a Celleno

Alla Galleria delle Arti, domenica 18 dicembre alle ore 18 appuntamento con la Compagnia "Filoni D'Acciaio"

"Il Ritorno di Dalí"



(VT) e infine a Montecompatri (RM) dove ha portato a casa due premi, ovvero miglior interpretazione del Festival e menzione speciale per



la musica dal vivo. Lo stesso Aprea reimpersona istrionicamente l'artista surreale spagnolo e i personaggi più influenti della sua vita in un

monologo biografico e divertente. E' proprio il personaggio di Dalí che emerge in tutte le sue sfaccettature da questa narrazione, un Dalí che si definisce la sua più grande "Opera d'Arte" al di sopra dei suoi stessi fantasiosi quadri, che ha inciso nell'abbattimento delle formule pittoriche preesistenti assieme a Picasso e ai pittori astratti con cui d'altronde provocatoriamente viene in conflitto. Aprea ci riporta nella prima metà del 1900 un'epoca affascinante popolata di personaggi mitici come Picasso, Garcia Lorca, Hitler, Freud e curiosi come Gala e il servitore Arturo; crea e dà vita ad un personaggio unico e geniale in tutte le sue forme colorando la scena in modo vivace, surreale ed eclettico. Gli fa da amplificatore naturale l'intervento mirato a tratti epico del violoncello di Gabriele Fioritti, grande esecutore creativo che sostiene la magia evocata da Aprea. Staccate la spina e liberate finalmente mente e polsi, perché "da oggi non potrete più fare a meno dei suoi orologi molli".

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

